

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
18	Bra Oggi	30/03/2021	POCA ACQUA PER LA PARTENZA DELLE SEMINE	2
27	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	30/03/2021	UNO SCATTO PER L'ACQUA ITALIANA: PARTE IL CONCORSO FOTOGRAFICO	3
36	Il Biellese	30/03/2021	INIZIATI IN SICUREZZA DELLE SPONDE	4
17	Il Gazzettino - Ed. Venezia	30/03/2021	ULTERIORI VERIFICHE SUL PONTE DI PASSARELLA (D.De Bortoli)	5
30	Il Mattino - Ed. Avellino	30/03/2021	TUTELA DEL VERDE E PULIZIA DEGLI ALVEI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO	6
35	Il Mattino - Ed. Avellino	30/03/2021	FRANA UNA SPONDA DEL FIUME UFITA CONSORZIO IN AZIONE PER LA SICUREZZA	7
15	Il Quotidiano del Sud - Vibo Valentia	30/03/2021	SVILUPPO, LA NESCI ALLA CAMERA DI COMMERCIO	8
18	Il Sannio	30/03/2021	CONSORZIO, IL COVID NON FRENA LE ATTIVITA'	9
17	La Città' (Salerno)	30/03/2021	DA DISCARICA A OASI, LA FAVOLA DI LAVORATE	10
26	La Nazione - Cronaca di Firenze	30/03/2021	NUOVA CICLABILE LUNGO LA SIEVE TRECENTOMILA EURO DI INTERVENTI PARTENZA DA PONTE A VICCHIO (N.Di Renzone)	11
9	La Nazione - Ed. Grosseto	30/03/2021	IN DIRITTURA D'ARRIVO IL PONTE SUL TRISOLLA INAGURAZIONE IL 30 APRILE	12
10	La Nazione - Ed. Pisa	30/03/2021	LOTTA ALLE NUOVE POVERTA' E CURA DEL TERRITORIO	13
30	La Nuova Ferrara	30/03/2021	UN IMPIANTO ANTI ALLAGAMENTI ANCHE PER PORTO GARIBALDI	14
23	La Voce di Rovigo	30/03/2021	DA IERI LA CICLABILE E' CHIUSA	15
23	La Voce di Rovigo	30/03/2021	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO	16
29	Latina Editoriale Oggi	30/03/2021	DRAGAGGIO AL CANALE CATERATTINO IL SINDACO FIRMA L'ORDINANZA	17
14	Roma	30/03/2021	OASI NATURALISTICA ALLA SORGENTE DI SANTA MARINA DI LAVORATE	18
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	30/03/2021	ANBI CAMPANIA, FIUMI IN CALO, MA NEL CONFRONTO CON LE MEDIE DEGLI ULTIMI 4 ANNI NON EMERGE UNA TENDE	19
	Agricolae.eu	30/03/2021	E.ROMAGNA, DA CONSORZI BONIFICA 50 PROGRAMMI PER POTENZIARE L'IRRIGAZIONE DEI CAMPI CON GIOVANI E DO	21
	Greenreport.it	30/03/2021	SICCITA', LA PRIMAVERA E' APPENA INIZIATA MA PER IL PO E' COME SE FOSSE GIA' FINE AGOSTO	23
	Agenparl.eu	30/03/2021	CLIMA. COLDIRETTI, IN VENETO SEMINE ANTICIPATE DI UN MESE. AL VIA IRRIGAZIONI DI SOCCORSO PER SALVAR	24
	Bologna2000.com	30/03/2021	AGRICOLTURA, PROGETTI E RINNOVAMENTO, I CONSORZI DI BONIFICA INVESTONO SUL TERRITORIO	26
	IlFriuli.it	30/03/2021	IL FUTURO DELLE ROGGE, COME SARA' IL ROIELLO NEL 2030?	28
	Lanuovaferrara.Gelocal.it	30/03/2021	PIAZZA ARIOSTEA E VIA RO DA OGGI I LAVORI STRADALI ECCO TUTTI GLI INTERVENTI	29
	Lanuovasardegna.it	30/03/2021	CONSORZIO BONIFICA: USATE BENE LACQUA	31
	Liritv.it	30/03/2021	CONSORZIO BONIFICA LITORALE NORD: NUOVO SERVIZIO SUL SITO PER LIRRAGAZIONE	32
	Padovaoggi.it	30/03/2021	BOVOLENTA: CONCLUSO L'INTERVENTO SULLO SCOLO CA' MOLIN	34
	Polesine24.it	30/03/2021	SMOTTAMENTO SULLA CANALETTA: LAVORI IN CORSO	36
	Quinewsvaltiberina.it	30/03/2021	NASCE IL "PATTO" TEVERE IN TOSCANA	37
	Reggio2000.it	30/03/2021	AGRICOLTURA, PROGETTI E RINNOVAMENTO, I CONSORZI DI BONIFICA INVESTONO SUL TERRITORIO	38
	Romagnagazzette.com	30/03/2021	ROMAGNA OCCIDENTALE. FOSSO VECCHIO: LA SITUAZIONE SULLA QUALITA' DELLE ACQUE. DUE CENTRALINE NEI PUN	41
	Vivitelese.it	29/03/2021	CONSORZIO DI BONIFICA: TUTTI I SERVIZI GARANTITI PER L'ANNO 2021 CON LA STAGIONE IRRIGUA ALLE PORTE	44

Un progetto concreto e immediatamente cantierabile presentato da Coldiretti per superare il problema

Poca acqua per la partenza delle semine

Il più grande fiume italiano, il Po è in secca e oggi, presenta lo stesso livello idrometrico della scorsa estate ad inizio agosto per effetto della lunga assenza di precipitazioni. Un allarme siccità al Nord proprio all'inizio della primavera quando le coltivazioni hanno bisogno di acqua per crescere.

È quanto emerge da un monitoraggio della Coldiretti in occasione della giornata mondiale dell'acqua (World Water Day) del 22 marzo, istituita dalle Nazioni Unite nel 1992.

“Si tratta della conferma dei cambiamenti climatici in atto – sottolinea Roberto Moncalvo, delegato confederale Coldiretti Cuneo – che hanno cambiato soprattutto la distribuzione temporale e geografica delle precipitazioni, come dimostra la forte ondata di maltempo in atto nel meridione mentre al nord continua a splendere il sole, anche se le temperature sono scese. La sofferenza idrica al nord mette a rischio le operazioni di semina delle principali coltivazioni come il mais e la soia oltre al fatto che la mancanza di acqua a fine inverno preoccupa l'agricoltura poiché le riserve idriche sono necessarie per i prossimi mesi quando le colture ne avranno bisogno per crescere. Un fenomeno che si ripete nel tempo come conferma il fatto che in Italia mancano 5 miliardi di metri cubi di acqua rispetto a 50 anni fa, come rilevato dall'Associazione nazionale consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue (Anbi)”.

Nonostante i cambiamenti climatici l'Italia resta un Paese piovoso con circa 300 miliardi di metri cubi d'acqua che cadono annualmente dei quali purtroppo appena l'11% viene

trattenuto.

“A livello nazionale – prosegue Moncalvo – abbiamo elaborato e proposto un progetto concreto immediatamente cantierabile per risparmiare l'acqua, aumentare la capacità di irrigazione e incrementare la disponibilità di cibo per le famiglie, con l'attenzione massima verso l'ambiente e con lo scopo di generare nuove opportunità lavorative. Si tratta di un'esigenza resa necessaria dai cambiamenti climatici caratterizzati dall'alternarsi di precipitazioni violente a lunghi periodi di assenza di acqua. Il piano della Coldiretti sulle risorse idriche per il Recovery Plan punta alla transizione verde in modo da risparmiare il 30% di acqua per l'irrigazione, diminuire il rischio di alluvioni e frane, aumentare la sicurezza alimentare dell'Italia, garantire la disponibilità idrica in caso di incendi, migliorare il valore paesaggistico dei territori e prevedere adeguati stoccaggi per le produzioni idroelettriche green in linea con gli obiettivi di riduzione delle emissioni dell'UE per il 2030”.

“Il progetto – aggiunge Fabiano Porcu, direttore di Coldiretti Cuneo – che vede la provincia di Cuneo come protagonista per via della conformazione del suo territorio fortemente vocato a questo tipo di interventi, prevede la realizzazione di una rete di piccoli invasi con basso impatto paesaggistico, privilegiando il completamento e il recupero di strutture già presenti, progettualità già avviata e da avviarsi con procedure autorizzative non complesse, in modo da instradare velocemente il progetto complessivo e ottimizzare i risultati finali.”

b.o.



Uno scatto per l'acqua italiana: parte il concorso fotografico

La partecipazione è gratuita e tutte le fotografie devono essere scattate in Italia

Tutti pronti a scattare foto a laghi, fiumi, corsi d'acqua, paludi, delta, sorgenti e alle opere della cultura idraulica italiana. Ciò è infatti al centro della terza edizione del concorso fotografico "Obiettivo Acqua", organizzato da Coldiretti, dall'Anbi, l'Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue e dalla Fondazione Univerde e che ha visto nella scorsa edizione, nonostante le limitazioni dovute alla pandemia, la partecipazione di oltre 500 opere.

Oltre ai tre premi principali sono previste 4 menzioni (sottosezioni: Acqua è... lavoro; Acqua è... paesaggio; Acqua è... città; Cambiamenti climatici: difendere l'acqua - difendersi dall'acqua) più 2 menzioni speciali ("A due ruote lungo l'argine", dedicata al connubio tra bicicletta e corsi d'acqua; "Il cibo è irriguo" incentrata sul binomio tra acqua ed agricoltura per la produzione del "made in Italy" agroalimentare).

La partecipazione è gratuita e tutte le fotografie devono essere scattate in Italia.

Le iscrizioni sono aperte fino al prossimo 26 ottobre sul sito www.obiettivoacqua.it, dove è consultabile il regolamento completo del concorso. Per

Francesco Vincenzi, presidente di Anbi, il concorso fotografico «sta riscuotendo crescente interesse» che «conferma la duttilità anche artistica di una risorsa come l'acqua, capace non solo di donare la vita, ma di suscitare emozioni nei contesti più diversi rendendo, allo stesso tempo, merito all'ingegno dell'uomo». «Obiettivo Acqua - commenta Massimo Gargano, direttore generale di Anbi - è parte della strategia, che stiamo conducendo da tempo per riavvicinare la società ad un rapporto responsabile con le risorse idriche, la cui disponibilità non deve essere data per scontata soprattutto nel tempo dei cambiamenti climatici».



CERRIONE, LUNGO I RII MINORI

Iniziati i lavori di messa in sicurezza delle sponde

■ Nel Comune di Cerrione proseguono i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sui rii per prevenire il rischio idrogeologico; «Prima della fine dello scorso anno, nel mese di novembre» spiega il sindaco Anna Maria Zerbola «sono stati eseguiti dei lavori sul rio Sifogna, a monte di Vergnasco. I lavori sono stati realizzati dal Consorzio di Bonifica a seguito di accordi con la Prefettura e il Comune di Sandigliano». Con delibera di giunta del 23 marzo invece il Comune di Cerrione ha approvato il progetto definitivo che

vede il Comune di Ponderano capofila per lavori di adeguamento idraulico dei rii minori, con nuove opere di difesa spondale.

Il complesso dei lavori ammonta in totale a 190mila euro. Si tratta di lavori di adeguamento idraulico e sistemazione del reticolo idrogeografico, nella sponda sinistra del torrente Elvo nel tratto compreso tra Ponderano e Salussola. Per quanto riguarda il Comune di Cerrione gli interventi, per un importo di 33.500 euro, riguardano la sistemazione delle sponde del rio a monte

del rione San Benedetto.

Le sponde, realizzate negli anni 2000, per raccogliere le acque di pioggia dell'area del Nuovo Ospedale degli Infermi di Ponderano e tutte le acque di scarico dei prati dei Comuni limitrofi hanno

bisogno di essere rimodellate e messe in sicurezza, a Cerrione e in ciascuna area degli altri Comuni interessati dal progetto, per il logorio degli anni, in modo da metterle in condizione di raccogliere le acque e farle confluire adeguatamente nel torrente Elvo.

MARIA TERESA PRATO



Nella foto qui sopra i lavori di pulizia del rio Sifogna a Cerrione. A sinistra l'esempio di un tratto di area in cui vengono rimodellate e messe in sicurezza le sponde secondo il progetto che vede il Comune di Ponderano capofila. Sul territorio di Cerrione verranno spesi 33.500 euro

045680

Ulteriori verifiche sul ponte di Passarella

►Cemento armato sbriciolato e ruggine Ribadito il divieto ai mezzi di oltre 3,5 t

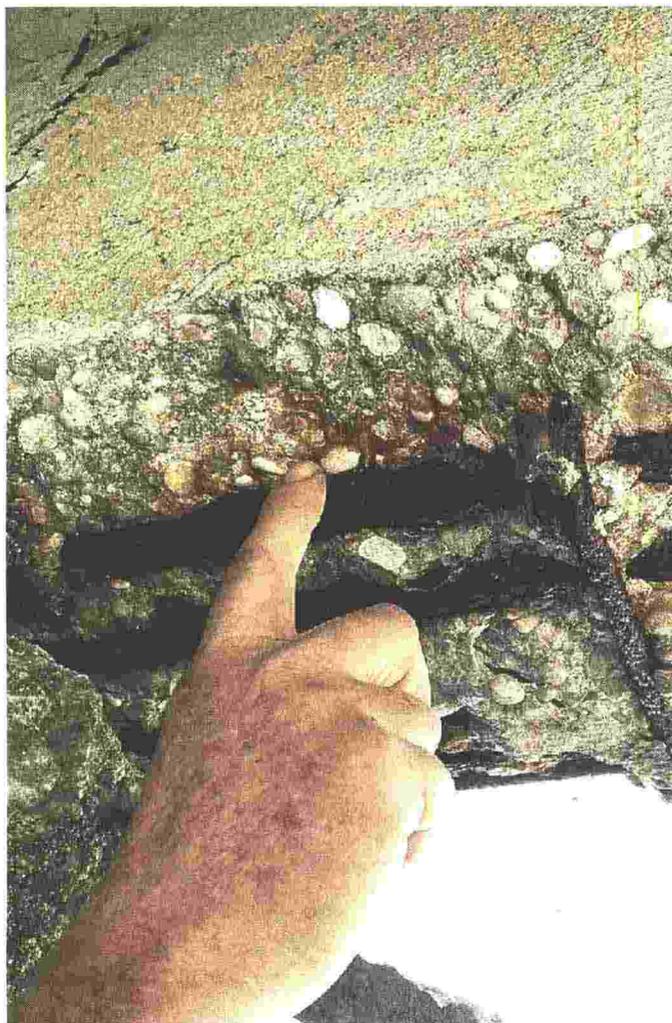
SAN DONÀ DI PIAVE

Il ponte di Passarella non è pericoloso, ma la cautela rimane. Come anche la voglia di verificarne la staticità. Ad assicurarlo è l'assessora ai Lavori pubblici di San Donà Lorena Marin, dopo che ieri mattina, i tecnici del settore manutentivo del Comune hanno compiuto un sopralluogo per accertare le condizioni del manufatto tra le vie San Pio X e Tram. Sotto il ponte, inoltre, nel canale Bova Rosa in secca, sono stati trovati una granata e un razzo illuminante risalenti alla prima guerra mondiale, ciascuno di venti centimetri di lunghezza. La spoletta della granata potrebbe ancora contenere materiale esplosivo. I vigili hanno segnalato la presenza dei residui bellici alla Prefettura di Venezia. L'intervento del personale specializzato dell'esercito è atteso nei prossimi giorni, per verificare la pericolosità della carica, la rimozione dei due residui e la bonifica dell'area. «Nei prossimi giorni saranno compiute alcune verifiche relative al ponte - precisa Marin - coinvolgendo il Consorzio di bonifica e l'amministrazione comunale di Jesolo, poiché la struttura si trova al confine tra i territori dei due Comuni». In merito alle preoccupazioni per la tenuta Marin precisa che «è bene essere prudenti, per cui si sta pensando di organizzare una serie di verifiche nei prossimi giorni, con tutti gli enti interessati dal transito in quel punto che collega San Donà e Jesolo». Tra queste, una prova per capire quale sia la solidità dell'impalcato in calcestruzzo e delle componenti

in metallo, arrugginite in più punti. Sul ponte, inoltre, risulta che non possano passare mezzi pesanti, con portata superiore alle 3,5 tonnellate e un cartello apposito è già posto nelle vicinanze. Il Comune vuole rafforzare la segnaletica di divieto di transito per i mezzi pesanti in via precauzionale, posizionando nuovi cartelli anche sulle vie laterali. A segnalare la presenza dei residui bellici e le condizioni del ponte era stato il consigliere comunale di minoranza Simone Cereser, che aveva allertato l'assessora Marin e la Polizia locale.

Davide De Bortoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BISOGNO DI MANUTENZIONE La parte inferiore del ponte a San Donà tra le vie San Pio X e Tram

I DUE ORDIGNI

Gli artificieri effettueranno un sopralluogo sul canale per decidere le modalità della rimozione in sicurezza



Tutela del verde e pulizia degli alvei per la messa in sicurezza del territorio

►L'intervento d'intesa con l'ente di bonifica Agro nocerino-sarnese

SOLOFRA

Antonella Palma

Pulizia dei valloni e taglio del verde, il Comune procede con gli interventi nel piano di programmazione con il Consorzio di bonifica Agro Nocerino Sarnese e della Comunità montana. Il coordinamento è affidato all'ufficio tecnico settore ambiente del Comune.

L'ente montano in questi giorni è a lavoro nell'ambito dei tanti sentieri presenti a Solofra. Tra le zone montane sono state interessate anche i sentieri tra via Turci e Turci Castello, via Panoramica, inoltre presso la frazione di Sant'Andrea Apostolo e nella zona Castelluccia. Lavori di pulizia dei valloni è invece curato dal Consorzio di bonifica. Avviata l'opera di bonifica dall'area retrostante la Collegia-



ta di San Michele Arcangelo. Il Consorzio di bonifica Agro-nocerino-sarnese ha attivato una squadra sull'area solofrana per le attività di sistemazione, rimozione detriti, rifiuti ingombranti nei vari valloni del territorio comunale.

Al fine di assicurare anche una regimentazione idraulica e il consolidamento degli alvei. I primi interventi sono iniziati nel vallone Santo Spirito località retrostante la Collegiata e nel vallone Dei Granci. L'intervento ri-

guarderà tutti i valloni come pu-

re il vallone San Gaetano. Sulle attività di bonifica che il Consorzio Agro Nocerino Sarnese eseguirà, c'è una programmazione degli interventi definito con il Comune e la Comunità montana. Tra i valloni sono rientrati anche Pastena, Sant'Agata e zona Scorza. «Stiamo operando sul territorio comunale -spiega il vice sindaco Maria Luisa Guacci- per la tutela del verde e del centro cittadino. Ma anche per le zone periferiche con il coordinamento del Consorzio e della Comunità montana l'intesa mira ad essere più capillari. Gli interventi sono periodici con la presenza di squadre si realizzano interventi di manutenzione fondamentale anche in ambito idrogeologico e per assicurare il deflusso del corso d'acqua evitando casi di allagamento durante gli eventi alluvionali che possono interessare il territorio. Ogni Ente per propria competenza sta procedendo in base alle priorità degli interventi di sicurezza con azioni di bonifica e sistemazione delle varie località».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Frana una sponda del fiume Ufita Consorzio in azione per la sicurezza

FLUMERI

Nicola Diluiso

Una frana lungo le sponde del fiume Ufita rischia di compromettere le attività imprenditoriali e agricole dell'area. Il sito in questione si trova nei pressi del nucleo industriale di Flumeri. Per evitare ulteriori aggravii interviene il Consorzio di Bonifica dell'Ufita. L'ente consortile ha ottenuto dalla Provincia di Avellino l'autorizzazione a procedere per la salvaguardia idraulica.

Sono state alcune segnalazioni di privati a portare alla luce il dissesto determinatosi a causa delle persistenti e copiose piogge dei mesi scorsi.

Eventi che hanno messo in ginocchio molte zone del territorio irpino, non risparmiando, evidentemente, il reticolo idrografico della Valle dell'Ufita. Nel caso specifico, l'erosione è localizzata nei pressi dell'area indu-

striale, sul confine tra i territori di Flumeri, Frigento e Grottaferrata. Ebbene, valutati il danno ed il rischio, l'ente consortile si è prontamente dichiarato disponibile ad effettuare l'intervento riparatorio, d'intesa con la Provincia di Avellino.

A breve, dunque, il Consorzio con propri mezzi e manodopera, procederà ad effettuare un lavoro di manutenzione ordinaria, consistente nell'apertura della sezione del fiume, liberandola dalla vegetazione spontanea e dal materiale lapideo che, accumulatosi nel tempo, ne limita fortemente il normale deflusso idraulico. L'azione del



Consorzio rappresenterà un "intervento di primo soccorso", al fine di evitare che il laceramento del paramento della sponda sinistra del fiume, possa interessare un tratto di sponda sempre più vasto e arrecare ulteriori danni ai privati cittadini, alle infrastrutture pubbliche ed agli impianti irrigui del Consorzio. La Provincia, invece, interverrà successivamente, nei prossimi mesi, avendo il tempo a disposizione per programmare un intervento di manutenzione straordinaria per il ripristino definitivo dell'intera area.

Il presidente del Consorzio, Francesco Vigorita, spiega: «Decisiva, per il perfezionamento dell'intesa con la Provincia è stata nell'occasione proprio l'azione svolta da Marisa Graziano, neoconsigliere delegato dall'Ente di Palazzo Caracciolo che ha mostrato con immediatezza, attenzione e sensibilità istituzionale, per giungere in tempi brevissimi alla soluzione di un problema concreto ed urgente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ L'INCONTRO

Sviluppo, la Nesci alla Camera di Commercio

NELLA splendida cornice del Complesso Valentianum di Vibo Valentia, sabato scorso la parlamentare Dalila Nesci ha incontrato il presidente e il commissario della Camera di Commercio per discutere della fase di rilancio post emergenza e di alcuni fascicoli amministrativi locali da risolvere.

Successivamente, si è svolto un altro tavolo tecnico nel corso del quale la deputata del M5S ha incontrato alcuni rappresentanti dei Consorzi di bonifica e il Presidente di Coldiretti Calabria.

La deputata
presente anche
a un vertice
in Regione
sulla sanità

«Tante le istanze che già lunedì porterò in Regione e, successivamente, all'attenzione dei ministeri competenti. Nessuna promessa ma tanto lavoro e il massimo impegno a prendermi cura di ogni singola richiesta affinché il mio incarico istituzionale possa essere al servizio di questo territorio e di tutto il

Sud».

Ieri mattina poi la Nesci è stata in presso la cittadella regionale per avviare un tavolo tecnico sulla sanità al quale, oltre al presidente f.f. della Regione Calabria, Nino Spirli, hanno preso parte anche il commissario regionale della sanità, Guido Longo, il dirigente del dipartimento Tutela della salute, Giacomo Brancati, e il dirigente generale della Programmazione unitaria, Maurizio Nicolai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sannio - Alifano • Servizi garantiti anche nel secondo anno di pandemia

Consorzio, il Covid non frena le attività

Stagione irrigua alle porte tra tante difficoltà, l'ente di Bonifica: «pronti ad ogni evenienza»

Nonostante il Covid persiste ormai da più di un anno, il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano si prepara alla stagione irrigua 2021, che come da tradizione inizierà il prossimo primo maggio.

L'ente si è detto estremamente pronto a fronteggiare questo nuovo periodo emergenziale.

“L'agricoltura oggi più che mai rimane un'attività strategica e fondamentale per il Paese e, di conseguenza, fornire un servizio di irrigazione perfettamente efficiente e funzionante assume caratteri di essenzialità e di sopravvivenza per la nostra comunità”, afferma Alfonso Santagata, presidente.

Per capire le dimensioni del servizio, basti ricordare che nel corso della stagione irrigua il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano crogia alle aziende agricole del comprensorio, e su ben 18.970 ettari, mediamente più di 50 milioni di metri cubi d'acqua: ricchezza vera per il territorio e non solo per l'agricoltura.

“Sarà un anno importante e complesso per il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, che si troverà a dover superare anche le difficoltà contingenti dovute alla pandemia in corso, con l'obiettivo inderogabile di assicurare comunque la sicurezza idrogeologica del territorio e, al momento attuale, di garantire alle migliaia di Aziende agricole del comprensorio il servizio di irrigazione, indispensabile per le coltivazioni” dichiarano all'unisono il presidente

Santagata e gli amministratori dell'ente consortile.

Arrivano, infatti, decisioni strategiche sulla pianta organica dell'ente. Già a partire dallo scorso primo marzo, in anticipo rispetto alla norma, sono state effettuate le prime assunzioni di operai stagionali.

Nella stessa data sono iniziate le attività di campagna di manutenzione degli impianti. C'è anche da dire che gli Uffici della sede di Piedimonte sono già pronti a ricevere da parte dei consorziati le “domande irrigue” per l'anno 2021, allo scopo di poter organizzare nel migliore dei modi la distribuzione della risorsa idrica, secondo equità, nei tempi richiesti e nelle giuste quantità.

“Come sempre, i dipendenti del Consorzio sono disponibili a prestare assistenza e massima collaborazione ai consorziati in ogni fase di svolgimento del servizio, a partire proprio dalla “domanda irrigua” fino alla consegna dell'acqua al campo”. Spiega Santagata.

Conclude il presidente: “Il Consorzio è impegnato, anche nell'emergenza sanitaria in atto, a garantire piena operatività a quei servizi pubblici essenziali che la legge ci affida, con la massima attenzione alla sicurezza dei lavoratori e con senso di responsabilità verso i consorziati e il territorio che, ora più che mai, hanno bisogno di solidarietà e di efficienza per la salvaguardia e la valorizzazione delle produzioni”.



LA STORIA » RISORGE IL TERRITORIO

Da discarica a oasi, la favola di Lavorate

Bonifica della sorgente del fiume Sarno: chiuso il primo step del parco naturalistico al confine con Nocera Inferiore

► NOCERA INFERIORE/SARNO

Nuova vita per l'oasi di Santa Marina di Lavorate: un'area di dieci ettari al confine tra Nocera Inferiore e Sarno dove c'è una delle sorgenti che va a rimpinguare il fiume Sarno. Un suolo negli anni diventato una discarica e che, grazie ad un progetto che ha messo insieme diversi enti, ha riacquisito dignità. A conclusione dei lavori, la comunità dell'Agro nocerino sarnese potrà godere di uno spazio naturalistico di grande interesse.

Al progetto di bonifica e riqualificazione dell'area sono intervenuti la Regione Campania, Gori, il consorzio di bonifica integrale Comprensorio Sarno, le amministrazioni comunali di Sarno e Nocera Inferiore, e l'ente Parco Regionale del fiume Sarno. Il primo step dei lavori, che ha riguardato la

rimozione di detriti, boscaglia e tanti rifiuti, ha consentito il pieno recupero ambientale dell'area sorgentizia. Il cantiere è stato oggetto di un sopralluogo svoltosi nei giorni scorsi, per verificare lo stato dei lavori i primi risultati. «Durante l'incontro - spiegano dalla Gori - è stato illustrato il programma della seconda fase degli interventi già avviati, volti al recupero completo del sito in cui si trova l'ex Cava di Lavorate in via Fiano, con la delimitazione dell'area regionale dell'oasi naturalistica, la realizzazione di una nuova recinzione e di un sistema di videosorveglianza a tutela delle grandi risorse naturali presenti».

Un'area verde per troppo tempo abbandonata e lasciata all'incuria che ora vede una nuova luce. «La potenzialità di questo luogo emerge fortemente ed è un dovere per tutte

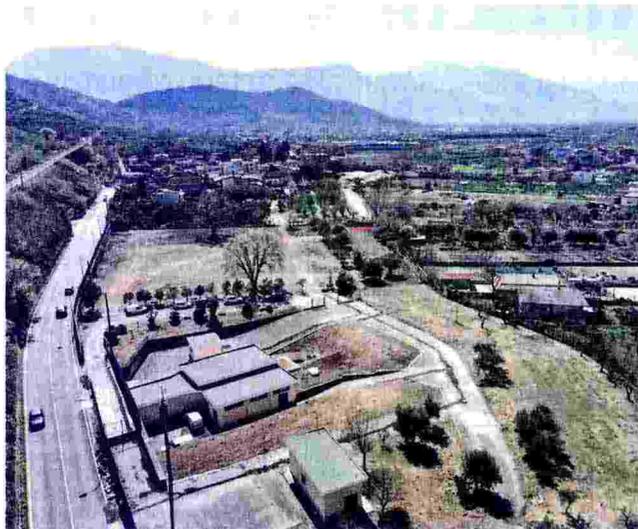
le istituzioni coinvolte, compresa la Gori, ricostruirne, a vantaggio della collettività, i valori ambientali, storici e culturali», dichiara il presidente del gestore del servizio idrico, **Michele Di Natale**. Un parco che Gori intende realizzare parallelamente ad una serie di azioni volte al risanamento del bacino idrografico del fiume Sarno tra il completamento degli interventi fognario-depurativi e una serie di iniziative «di sostenibilità ambientale messe in campo, come il progetto "Un Click per il Sarno" e il tavolo di confronto permanente con le amministrazioni comunali "Energie per il Sarno"», spiegano dalla spa che si occupa della gestione della risorsa idrica.

«Oggi diamo valore alle opere realizzate dalla Cassa del Mezzogiorno negli anni '60 e '70, e grazie alla sinergia con i

sindaci e la Gori, stiamo riacquistando questa grande fortuna che la natura ci ha dato», commenta **Ciro Pesacane**, dirigente del Ciclo Integrato delle Acque in Regione Campania. «Questi interventi rappresentano una pratica di buona amministrazione - sottolinea il sindaco di Sarno, **Giuseppe Canfora** -. Grazie alla collaborazione tra enti comunali e sovracomunali, abbiamo riguardato un angolo di territorio dimenticato». «Mi piace sottolineare - dice l'assessore all'Ambiente di Nocera Inferiore, **Nicoletta Fasanino** - che questo percorso di intesa e collaborazione tra le amministrazioni permette di valorizzare un'opera importantissima, consentendo di ricostruire un legame con i territori e di dimostrare quanto possa essere valida la sinergia tra enti».

Salvatore D'Angelo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le immagini dell'area di Santa Marina, tra Nocera Inferiore e Sarno, dopo i lavori per restituirla alla comunità dell'Agro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nuova ciclabile lungo la Sieve Trecentomila euro di interventi Partenza da Ponte a Vicchio

Ecco il percorso definito che dal centro del paese arriva alla pista ecoturistica

VICCHIO
di **Nicola Di Renzone**

Buone notizie per chi ama la bicicletta: il Comune si è aggiudicato un finanziamento da 150mila euro per realizzare una ciclabile tra il centro e la pista ecoturistica lungo l'argine della Sieve. «I lavori - spiega l'assessore Alessandro Bognesi - potrebbero iniziare entro l'anno». Il percorso è ancora da definire: ma l'innesto dovrebbe essere a Ponte a Vicchio. Da qui il nuovo tratto passerà dietro piscina, campeggio e tennis, per attraversare la ferrovia utilizzando il ponte in zona stazione. Poi si tratterà di realizzare una corsia da viale Beato Angelico a piazza della Vittoria. Le ciclabili a Vicchio sono da diverso tempo al centro del dibattito; specie per quanto riguarda il tratto lungo il fiume. Per la manutenzione straordinaria

del quale si attendono altri 150mila euro di fondi regionali tramite il Consorzio di bonifica. Mentre sono già in corso i lavori (per 50mila euro) alla grossa frana sull'argine, poco prima del Ponte a Vicchio. In totale per le ciclabili arrivano quindi 300mila euro in pochi mesi. Sulla questione interviene la Civica Officina 19, che chiede che il nuovo intervento proceda «di pari passo all'ordinaria amministrazione» per evitare che ci «si perda in progetti roboanti e inconcludenti e si dimentichi di curare e sviluppare quel che già hanno di prezioso». Conclude Bognesi: «Andrà rivista la convenzione tra Comuni e Unione, in modo di garantire l'uniformità dell'intero tratto».

L'ASSESSORE BOGNESEI

**«I lavori dovrebbero iniziare entro l'anno
Ma prima occorre una convenzione tra Comuni e Unione»**



Cinigiano

In dirittura d'arrivo il ponte sul Trisolla Inaugurazione il 30 aprile

E' ormai giunta alla fase conclusiva la realizzazione del ponte sul torrente Trisolla. Progettato dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, in collaborazione con il Comune di Cinigiano, e approvato dalla Soprintendenza e dal Genio Civile, l'intervento renderà più sicura una zona di campagna finora in balia delle piene del torrente ma anche dell'Ombrone. L'inaugurazione è prevista per il 30 aprile. Costo dell'intervento 350mila euro interamente finanziati con fondi del ministero dell'ambiente. Soddisfatto il sindaco di Cinigiano, Romina Sani. «Finalmente – afferma – un ponte capace di superare una criticità idraulica storica per l'area interessata caratterizzata da abitazioni, aziende agricole e agriturismi e indispensabile per garantire l'incolumità pubblica». «La nostra area progettazione – le fa eco il presidente del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, Fabio Bellacchi – è sempre impegnata ad affrontare le criticità idrauliche della Maremma. Dopo il ponte, completeremo la messa in sicurezza dell'area con il secondo stralcio dei lavori». Intervento che prevede il prolungamento del rilevato stradale. «Anche questi lavori saranno a costo zero per la Maremma e dobbiamo ringraziare ministero dell'ambiente e Regione – conclude Bellacchi –. Aspettiamo il finanziamento, poi il passaggio in conferenza dei servizi e infine la gara. Inizieranno nel 2022».



Lotta alle nuove povertà e cura del territorio

1 Giardini e aree verdi Gli investimenti

«L'investimento per i giochi nelle aree a verde ammonta a 43mila euro: 28mila a carico dell'amministrazione comunale, 15mila messi dalla Fondazione Pisa. Abbiamo completato: combinato torretta più scivolo in via Montessori a Pappiana; riparazione di giochi e sostituzione rete da arrampicata per la piramide girevole in via Sciascia e largo Neruda a San Martino a Ulmiano; installazione dell'altalena con pavimentazione e dello scivolo in via Marx a San Martino; torretta con scivolo e altalena in via Turati a Metato. In più le due altalene e il rifacimento della torretta con scivolo nel Parco della Pace di Pontassierchio. Stiamo finendo la staccionata in via Turati, mentre è previsto il recupero della statua del delfino sempre in quell'area: ha un grande valore simbolico perché ricorda un nostro piccolo concittadino, Mattia Filippi, tragicamente scomparso diversi anni fa. Sul verde pubblico è in corso d'opera il rifacimento della resede del giardino della scuola materna ad Asciano con pavimentazione in gomma: in più, rifaremo il marciapiede di fronte alla scuola (65mila euro), mentre è stato completato il gazebo. Finiti gli interventi di potatura dei platani in via Aurelia a Madonna dell'Acqua, dei platani in via Marconi a Gello e il recupero dell'area a verde di piazza Tempesti a Ghezzeno (15mila euro)».

Il primo cittadino presenta gli interventi eseguiti e quelli in cantiere
«Aumentati i controlli, anche grazie ai volontari. E il Comune ora è più telematico»



Uno scatto dall'alto della cittadina di San Giuliano grazie alla foto concessa da Piero Frassi

5 Lavori pubblici Il programma degli interventi

«Tanti i lavori in cantiere o cantierabili entro il 2021: la rotatoria tra via dei Condotti e la SP2 Vicarese a Ghezzeno, grazie anche al contributo della Provincia di Pisa; la rotatoria ad Asciano tra via delle Sorgenti e via dei Condotti (già presentato il progetto); la rotatoria tra via Pontecorvo e via Puccini a La Figuretta, già approvata in tutti i passaggi e che partirà dopo le festività pasquali; la realizzazione dei marciapiedi e della nuova piazza coi giochi a Madonna dell'Acqua, tra via delle Orchidee e via Ada Negri. Tra i lavori conclusi c'è senza dubbio via di Palazzetto, la sua riapertura e quella di via Sant'Elena; la collaborazione con il comitato dei residenti ha fatto molto, assieme ovviamente al Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno. Sulla viabilità segnalò anche il futuro semaforo a Mezzana. Molto importanti i lavori con Acque SpA: in via Roma e via dei Condotti su tutti, per un totale di 4 milioni di euro stanziati nel 2020. Infine, anche il Polo Integrato della Salute nel capoluogo. Aggiungo che con l'approvazione del rendiconto al 30 aprile si libereranno altre risorse per interventi sul territorio».

2 L'acquisizione della Rocca di San Paolino

«Uno dei grandi obiettivi raggiunti è l'acquisizione al patrimonio comunale della Rocca di San Paolino a Ripafratta grazie sia al consiglio comunale sia all'associazione Salviamo la Rocca. Per questo devo ringraziare anche la Regione (in particolare il presidente del consiglio Antonio Mazzeo), con cui peraltro abbiamo inaugurato la Bottega di Ripafratta, nata dalla Cooperativa di comunità. Oltre a riaprire una saracinesca, questo modello di sviluppo basato sul recupero dell'esistente e sulla valorizzazione dei luoghi e delle comunità locali rappresenta la sostenibilità di cui abbiamo bisogno anche in campo turistico».

3 Abbandono dei rifiuti La battaglia

«Un altro punto fermo dei miei mandati da sindaco è sempre stato la lotta all'inciviltà, soprattutto nel campo dell'abbandono dei rifiuti. Oltre alle telecamere, anche mobili, che sono aumentate, è aumentato anche il controllo del territorio grazie all'impegno della polizia municipale. Bisogna avere cura del territorio in cui si vive e a tal proposito ringrazio i volontari che ci danno una mano a tenerlo pulito, segnalando situazioni problematiche e partecipando alla pulizia delle frazioni. Gli incivili restano, ma la sensibilità sul tema è aumentata ed è il primo, fondamentale, passo per ridurre la loro azione e mortificarla».

4 L'erogazione dei buoni spesa per le famiglie

«Abbiamo dato una risposta importante ai bisogni quotidiani delle persone anche con lo strumento dei buoni spesa, contributo governativo distribuito ai Comuni a partire dalla prima ondata. Oltre a rispondere concretamente alle richieste, la distribuzione dei buoni spesa è stata utile per mappare più efficacemente le situazioni di necessità del nostro comune, con l'obiettivo dichiarato di non lasciare indietro nessuno. La distribuzione è stata aperta anche in questo mese per consentire a chi non aveva fatto ancora domanda di partecipare: molto importante il sistema telematico di erogazione che ha permesso di accelerare tempi e allargare la platea».

I PROGRAMMI

«Rotatorie, semafori e altri interventi. E poi, dal 30 aprile, libereremo ulteriori risorse da investire sul territorio»



IL PROGETTO

Un impianto anti allagamenti anche per Porto Garibaldi

Il piano al vaglio del consiglio comunale comacchiese nella prossima seduta
Vasca di laminazione e pompe per impedire all'acqua piovana di creare disagi

PORTO GARIBALDI. Approderà nella prossima seduta del consiglio comunale il progetto di realizzazione di un sistema di sfioro e laminazione delle acque meteoriche, a Porto Garibaldi, in corrispondenza dell'impianto di sollevamento fognario S5.

Le opere sono state concepite nell'accordo di programma di messa in sicurezza dei lidi nord, da dieci milioni di euro, sottoscritto nel 2014 dal Comune lagunare e da Regione, Provincia, Parco del Delta e Cadf.

L'area su cui saranno realizzati i lavori è privata. Da qui la necessità di far approvare dall'assemblea consiliare una variante al Piano regolatore generale, per il cambio di destinazione d'uso del terreno.

LA COMMISSIONE

La commissione consiliare competente che ha esaminato il progetto nei giorni scorsi, a maggioranza si è già espressa favorevolmente al progetto che, tuttavia, richiede l'avvio di una procedura di esproprio, che coinvolgerà il proprietario dell'area rurale interessata.

Come si legge nel progetto definitivo, curato dagli ingegneri Razzaboni, Mazzoni, Bosi e Manenti del Cadf, la nuova vasca di laminazione, da realizzare in viale dei Mille, a breve distanza dal semaforo della strada panoramica Acciaioli, è finalizzata «a rendere minima, sia in termini di frequenza che di intensità, la possibilità di esondazioni locali, nella zona di

Porto Garibaldi».

LA STRUTTURA

Sarà quindi realizzato un impianto fognario di accumulo e di smaltimento controllato di acque reflue miste (meteoriche e domestiche), con invio al depuratore centralizzato, situato in via Marina. Sarà, inoltre, costruito un bacino di espansione idraulica superficiale a cielo aperto, pensile, a pianta rettangolare di 185 x 120 metri, di volume utile pari a 24.400 metri cubi, dove confluiranno le acque meteoriche, in eccesso rispetto alla capacità ricettiva dei canali del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

A completare l'opera, sarà realizzata una vasca inter-

media per convogliare le acque di seconda pioggia con un sistema di pompe sommerse e strutture di grigliatura e di disinfezione con acido peracetico.

NUOVA RISPOSTA

Dopo la realizzazione di interventi analoghi a Lido Nazioni, a Lido Pomposa e dopo la recente approvazione dei lavori di realizzazione di un'altra vasca di laminazione a San Giuseppe, il nuovo progetto punta a fornire risposte a una località, quella di Porto Garibaldi che, soprattutto nelle aree residenziali storiche, da via Maggior Leggero e limitrofe, è soggetta a frequenti allagamenti, in occasione di temporali estivi. —

Katia Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Allagamenti a Porto Garibaldi nel 2015



VIABILITA' L'ordinanza della polizia locale per consentire i lavori Da ieri la ciclabile è chiusa

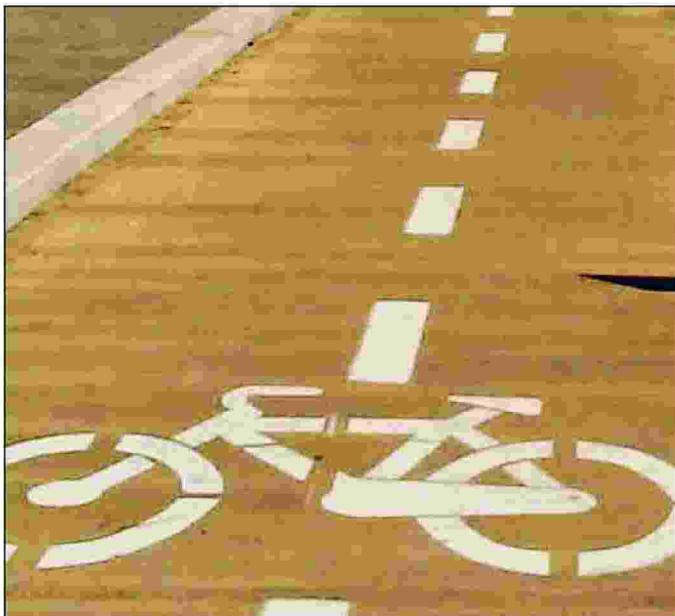
PORTO VIRO – A Porto Viro è stata emessa l'ordinanza di chiusura temporanea del traffico ciclabile e pedonale della pista ciclopedonale, nel tratto che va dalla fine della canaletta, dove c'è l'area in cemento con i cannoni ad acqua, fino alla zona della piscina e del palazzetto dello sport. La chiusura, secondo le disposizioni contenute nella ordinanza, è iniziata ieri, lunedì 29 marzo, e termina il 31 maggio o, comunque, una volta che i lavori che l'hanno resa necessaria saranno

conclusi. Il Consorzio di Bonifica Delta del Po ha infatti richiesto l'interdizione del traffico ciclopedonale di un tratto nell'area arginale del Collettore Padano Polesano. C'è stata una conversazione telefonica con il responsabile della ditta Cgx Costruzioni Generali Xodo, affidataria dei lavori del Consorzio di Bonifica, in cui si specificava che l'area interessata ai lavori è il tratto della pista ciclabile. Il comandante della polizia locale Mario Mantovan ha quindi ordinato la

sospensione temporanea della circolazione ciclabile e pedonale di quel tratto della pista ciclabile. I cittadini sono quindi invitati a fare un giro diverso, in questo periodo che ci sono i lavori in corso. In ogni caso, visto che c'è anche la pandemia, e che più di tanto non si può uscire, il disagio di non poter fare quel tratto di strada si sente meno rispetto a quanto sarebbe accaduto in periodi dell'anno "normali".

B. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pista ciclabile chiusa al transito



CANALETTA In questi giorni, per risolvere uno smottamento Intervento di miglioramento

PORTO VIRO – In questi giorni ci sono i lavori in corso alla sponda destra della canaletta che si trova di fronte alla biblioteca comunale Ex Macello.

Il Consorzio di Bonifica sta facendo il ripristino della sponda per uno smottamento che si è verificato per un dissesto.

La canaletta è un punto della città, vicino a Piazza della Repubblica, dove si stanno facendo vari interventi anche di pulizia.

Come si sa, non tutti i cittadini rispettano l'ambiente e c'è qual-

cuno che getta per terra, e anche lungo la canaletta dei rifiuti. Purtroppo questo dipende dalla maleducazione. Ma, grazie al Gruppo Iniziative per l'Ambiente, guidato da Vincenzo Mancin, ci sono dei volontari che si danno da fare per fare in modo che anche la canaletta sia pulita.

Lungo il corso d'acqua, che parte dal Barbagigio, fino al Collettore Padano, si è anche creato un bell'ambiente di pesci e di uccellini che fanno sentire ancora di più la primavera. Inoltre, in que-

sto ultimo anno, caratterizzato dal lockdown, e quindi da tutte le restrizioni che sappiamo, molte persone, visto che non si possono muovere più di tanto, hanno iniziato a camminare per la città, e tante anche lungo la canaletta.

Insomma, anche questo è un luogo che impreziosisce Porto Viro, e ora, grazie a questo intervento, sarà ancora più ordinato e piacevole.

B. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lavori in corso alla Canaletta



Dragaggio al canale Caterattino Il sindaco firma l'ordinanza

Il fatto L'intervento indispensabile per favorire l'ossigenazione e il ricambio delle acque per la fauna e la flora del lago di Paola

SABAUDIA

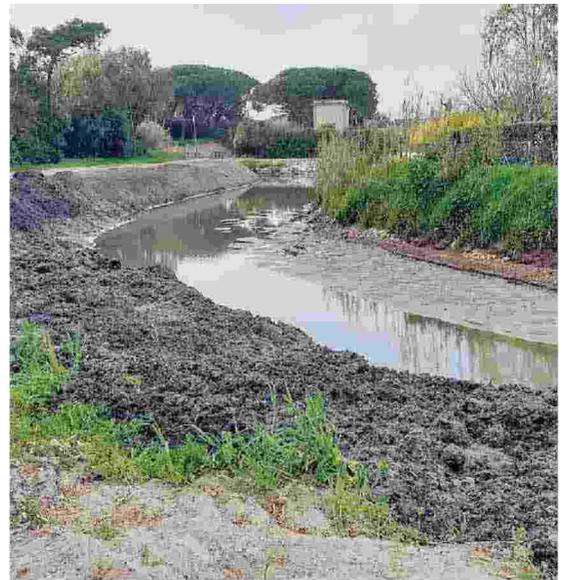
■ Dragaggio del canale Caterattino, arriva l'ordinanza del sindaco. Si tratta di un provvedimento in attuazione alla determinazione della Regione dello scorso anno con cui è stato autorizzato il Comune di Sabaudia alla movimentazione delle sabbie nel tratto di canale e al ripascimento morbido. Nell'ordinanza del sindaco emessa ieri si fa espressamente riferimento alla necessità di «di dover scongiurare qualunque minaccia per la salute pubblica e per l'ambiente marino, derivante dalla mancata ossigenazione e ricambio delle acque del lago di Paola, causate dall'occlusione del Canale Caterattino» nonché a quella di «ripristinare il naturale ricircolo e l'ossigenazione delle acque del Lago di Paola e scongiurare ogni tipo di danno sulla fauna ittica, l'e-



L'assessore all'Ambiente
Emanuela Zappone

cosistema lacuale e le eventuali ripercussioni sulle locali attività di itticoltura, per la tutela ambientale del sito ed il conseguente ripascimento morbido delle sabbie di risulta, nel rispetto delle procedure di legge previste in materia, a tutti i soggetti sottoscrittori del

Protocollo d'Intesa del maggio 2016 per la corretta gestione e manutenzione del canale Caterattino e del canale di collegamento» che sono Comune di Sabaudia, Ente Parco Nazionale del Circeo, Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, Arpalazio sede di Latina, Co-



Alcuni interventi sono già iniziati, ieri l'atto amministrativo da parte del primo cittadino

munione Eredi Scafati e Consorzio Mare Pontino. Sembra tuttavia che nella giornata di ieri siano comunque stati avviati dei lavori presso il canale e che siano stati effettuati anche dei controlli da parte della Guardia Costiera. ● **M.S.G.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE TRA NOCERA INFERIORE E SARNO

Oasi naturalistica alla sorgente di Santa Marina di Lavorate

NOCERA INFERIORE. Realizzare un'oasi naturalistica presso la sorgente di Santa Marina di Lavorate, posta a confine tra i comuni di Nocera Inferiore e Sarno. Inizia a prendere forma il progetto di riqualificazione dell'area di oltre 100mila metri quadri, grazie al completamento della prima fase dei lavori che consentiranno di restituire ai cittadini la fruibilità di un luogo caratterizzato da bellezza e pregio naturalistico. Un'attività che ha visto l'azione sinergica di Regione Campania, Gori, Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, amministrazioni comunali di Sarno e Nocera Inferiore, ed Ente Parco Regionale del fiume Sarno, che ha consentito già il pieno recupero ambientale dell'area sorgentizia, oggetto di un sopralluogo svoltosi nelle scorse ore per condividere i primi risultati. Durante l'incontro, inoltre, è stato illustrato il

programma della seconda fase degli interventi già avviati, volti al recupero completo del sito in cui si trova l'ex Cava di Lavorate in via Fiano, con la delimitazione dell'area regionale dell'oasi naturalistica, la realizzazione di una nuova recinzione e di un sistema di videosorveglianza a tutela delle grandi risorse naturali presenti. «La potenzialità di questo luogo emerge fortemente, nonostante lo stato di abbandono in cui versa, ed è un dovere per tutte le istituzioni coinvolte, compresa Gori, ricostruirne, a vantaggio della collettività, i valori ambientali, storici e culturali», dichiara il Presidente di Gori, Michele Di Natale. «Puntiamo a realizzare un'area a parco che sarà in futuro usufruibile da tutti, in una logica ambientale sana e produttiva, orientata verso quei traguardi sociali e culturali nuovi che la sfida della sostenibilità impone», aggiun-



ge ancora Di Natale. Un impegno che Gri intende portare avanti parallelamente ad una serie di azioni volte al risanamento del bacino idrografico del fiume Sarno, che oltre all'impegno tecnico-operativo sancito nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto da Regione Campania, Eic e Gori e finalizzato al "Completamento degli interventi fognario-depurativi del bacino idrografico del fiume Sarno", passa anche attraverso le diverse iniziative di sostenibilità ambientale messe in campo, come il progetto Un Click per il Sarno e il tavolo di confronto permanente con le amministrazioni comunali ricadenti nel territorio sarnese chiamato Energie per il Sarno.



ANBI CAMPANIA, FIUMI IN CALO, MA NEL CONFRONTO CON LE MEDIE DEGLI ULTIMI 4 ANNI NON EMERGE UNA TENDE

MADE IN UE

Campania 30/03/2021 10:09

Anbi Campania, fiumi in calo, ma nel confronto con le medie degli ultimi 4 anni non emerge una tendenza netta

Sulla Campania tornano le belle giornate con temperature in aumento e nella giornata del 29 marzo 2021 si registrano - rispetto alla scorsa settimana - nuove diminuzioni dei livelli idrometrici in 20 delle 29 stazioni di riferimento poste su tutti i fiumi della regione . Il Sele presenta cali uniformi e contenuti , il Garigliano risente della diminuzione soprattutto nel tratto terminale, mentre il Volturno cala in maniera difforme a causa del concludersi delle manovre di chiusura delle paratoie sulla traversa di Capua Ponte Annibale , che ha colmato il bacino retrostante . I dati idrometrici nel confronto con la media dell'ultimo quadriennio sono contrastanti , con livelli inferiori alla media del quadriennio 2017-2020 in 4 degli 8 principali idrometri per i quali è disposto il confronto con i dati degli anni scorsi, mentre gli altri 4 risultano attualmente dati superiori alle medie del periodo. Il lago di Conza della Campania e gli invasi del Cilento si segnalano in calo.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell' Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e - per il solo lago di Conza della Campania - dall' Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia .

Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici minori di quelli della settimana precedente , in evidenza Sessa Aurunca con 21 centimetri in meno in una settimana . Questo fiume evidenzia valori idrometrici più elevati degli scorsi 4 anni, ma solo nel tratto finale, con Sessa Aurunca che si pone a +54 centimetri sulla media del periodo .

Il Volturno rispetto alla settimana scorsa è da considerarsi in calo , con 4 idrometri su sette che registrano livelli inferiori. Questo fiume ha 2 valori idrometrici sotto la media del quadriennio precedente su 3 considerati , con la stazione di Capua centro attestata a 14,4 centimetri sotto la media del periodo.

Infine il fiume Sele si presenta in uniforme e contenuto calo rispetto alla scorsa settimana, con in evidenza la diminuzione di 23 centimetri ad Albanella . Il Sele presenta 2 delle 3 le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente , con Albanella che ha toccato i 25 centimetri sopra la media del periodo.

Per quanto riguarda gli invasi, la diga di Piano della Rocca su fiume Alento scende a poco meno di 22,3 milioni di metri cubi e contiene il 90% della sua capacità, in diminuzione sulla settimana precedente di 672.478 metri cubi, ma con un volume superiore del 58,82% rispetto ad un anno fa . L'invaso di Conza della Campania il 25 marzo risulta in calo sul 13 marzo di circa 900mila metri cubi , ma con quasi 46,5 milioni di metri cubi presenta una scorta idrica superiore di 10,5 milioni di metri cubi rispetto ad un anno fa .

Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei bacini

La Traversa di Ponte Annibale a Capua - (Consorzio Volturno) - è attualmente con paratoie chiuse e con il bacino colmo. In questa stagione, anche a paratoie chiuse, l'esercizio irriguo è sospeso e l'attività è rivolta a soli scopi idroelettrici da parte di Enel.

La Traversa di Ailano sul Volturno (Consorzio Sannio Alifano) - è attualmente aperta: non avendo altri usi l'acqua invasata, le paratoie si richiuderanno il 1° maggio, per consentire l'avvio della stagione irrigua 2021.

La Traversa di Serre Persano sul fiume Sele (Consorzi in Destra Sele e Paestum) - è sempre chiusa per consentire la stagione irrigua tutto l'anno. Le paratoie - opera di alta ingegneria - sono predisposte per aprirsi automaticamente solo in caso di piena rilevante, liberando solo l'acqua eccedente il massimo volume contenibile nell'invaso, consentendo così il mantenimento del volume invasato sempre ad un milione di metri cubi.

Articoli correlati

30/03/2021

Formaggi di eccellenza: dalla ricerca CREA l'arma del DNA per difenderli da imitazioni e adulterazioni

30/03/2021

E.Romagna, da Consorzi bonifica 50 programmi per potenziare l'irrigazione dei campi con giovani e donne ai vertici aziende

30/03/2021

[ANBI CAMPANIA, FIUMI IN CALO, MA NEL CONFRONTO CON LE MEDIE DEGLI ULTIMI 4 ANNI NON EMERGE UNA TENDE]

E.ROMAGNA, DA CONSORZI BONIFICA 50 PROGRAMMI PER POTENZIARE L'IRRIGAZIONE DEI CAMPI CON GIOVANI E DO

MADE IN UE

Emilia Romagna 30/03/2021 11:20

E.Romagna, da Consorzi bonifica 50 programmi per potenziare l'irrigazione dei campi con giovani e donne ai vertici aziende

Più donne, più giovani e tanti progetti per rendere disponibile l'acqua, un bene estremamente prezioso all'agricoltura emiliano-romagnola. Si tratta di ingressi che testimoniamo un generale ricambio dei vertici dei Consorzi e un'attenzione vera al tema di genere. Persone che si troveranno fin da subito al lavoro su 50 progetti di potenziamento degli invasi e di ampliamento e modernizzazione delle infrastrutture irrigue, che sono in fase di avvio o in corso di realizzazione per un totale di 243 milioni di euro di finanziamenti regionali e statali già approvati.

I progetti interessano in regione oltre 13 mila aziende agricole per una superficie irrigua di circa 173 mila ettari e, una volta completati, consentiranno di incrementare di oltre 13 milioni di metri cubi di acqua la capacità di invaso e di circa 46 milioni di metri cubi la disponibilità idrica per l'irrigazione.

"Voglio anzitutto esprimere la mia soddisfazione- commenta l'assessore regionale all'Agricoltura, Alessio Mammi - per il grande ricambio generazionale che ha contrassegnato l'esito delle elezioni per il rinnovo dei vertici consortili. Nei posti di più alta responsabilità adesso ci sono più giovani e due donne. Quest'ultima novità, in particolare, è un segnale di grande cambiamento in ruoli che tradizionalmente sono di solito ricoperti da uomini. Oltre a congratularmi con le presidenti e i presidenti da poco insediatisi, voglio inoltre rimarcare la grande collaborazione che da sempre contraddistingue i rapporti tra la Regione e i Consorzi di bonifica, che in ambito agricolo hanno il compito fondamentale di garantire il necessario apporto idrico alle colture, ma anche di presidio, tutela ambientale ed idrogeologica del territorio. Esprimo poi un profondo ringraziamento a tutti i consorziati, agli organismi dirigenti, cda e presidenti uscenti per il lavoro svolto in questi anni: sono stati capaci di portare il sistema bonifiche dell'Emilia-Romagna a essere un punto di riferimento per tutto il territorio".

Le presidenti e i presidenti eletti sono Francesca Mantelli (Consorzio di Bonifica Parmense, 30 anni), Valentina Borghi (Consorzio di Bonifica Renana, 44 anni), Stefano Francia (Consorzio Bonifica Romagna, 32 anni), Stefano Calderoni (Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara, 40 anni) Antonio Vincenzi (Consorzio Bonifica Romagna Occidentale, 69 anni), Francesco Vincenzi (Consorzio Bonifica Burana, 43 anni) e Nicola Dalmonte (Canale Emiliano-Romagnolo, 53 anni).

Altri 58 progetti candidati sul Piano nazionale invasi

Tornando agli interventi per il potenziamento delle infrastrutture irrigue, i Consorzi di bonifica dell'Emilia-Romagna hanno candidato al Piano straordinario nazionale invasi 2020-2029 ulteriori 58 progetti, per un investimento complessivo di 730 milioni. È in corso l'istruttoria da parte dell'Autorità di distretto del fiume Po. Il Piano ha una dotazione di 150 milioni per l'intero bacino padano.

"Per i progetti cantierabili che non troveranno finanziamento nel Piano Invasi- conclude l'assessore- si intende attingere alle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr)".

I principali campi di collaborazione tra Regione e mondo delle bonifiche riguardano gli investimenti in conoscenza e innovazione, la tutela della qualità delle acque il risparmio e l'efficienza nell'uso della risorsa idrica a livello aziendale e consortile, il riuso delle acque reflue, la gestione coordinata della risorsa idrica a livello di bacino del Po, il potenziamento della capacità di invaso e delle infrastrutture irrigue

Articoli correlati

30/03/2021

Formaggi di eccellenza: dalla ricerca CREA l'arma del DNA per difenderli da imitazioni e adulterazioni

30/03/2021

Caso Zampa, è 'mistero'. MSal scarica su Antitrust, che dice: parere c'è ma non lo abbiamo. 'Secretato' per 'regolamento'. Per ora

30/03/2021

[E.ROMAGNA, DA CONSORZI BONIFICA 50 PROGRAMMI PER POTENZIARE L'IRRIGAZIONE DEI CAMPI CON GIOVANI E DO]

RI Materia

s.p.a.

Main sponsor:



greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Partner:
la Repubblica

Home

Green Toscana

Archivio

Oroscopo

Eventi

Contatti

Diventa Partner

Newsletter

Aree Tematiche:

ACQUA | AGRICOLTURA | AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE | CONSUMI | DIRITTO E NORMATIVA | ECONOMIA EC << >>

Home » News » Acqua » Siccità, la primavera è appena iniziata ma per il Po è come se fosse già fine agosto



Share 2 Tweet 0 Google+ 0 in Share 0 Email 0

A+ A-

Cerca nel sito

Cerca

Acqua | Agricoltura | Clima

Mi piace 6

Anbi: «Livelli idrometrici con punte inferiori di portata fino al 45% rispetto alla media»

Siccità, la primavera è appena iniziata ma per il Po è come se fosse già fine agosto

Coldiretti: «La mancanza di acqua rappresenta la condizione meteo più rilevante per l'agricoltura italiana, con un danni stimati in media in un miliardo di euro all'anno»

[30 Marzo 2021]

L'estate è ben lontana dall'arrivare, ma la siccità si è portata avanti tanto che è già allarme per il Po, il più grande fiume italiano: l'associazione nazionale che riunisce i Consorzi di bonifica (Anbi) mostra «livelli idrometrici con punte inferiori di portata fino al 45% rispetto alla media ed una situazione complessiva, che attesta il fiume Po, in questi primi giorni di primavera, a quote del tutto simili a quelle riscontrabili alla fine del mese di agosto».



Secondo Anbi le temperature e la persistente assenza di precipitazioni consistenti disegnano un quadro preoccupante, soprattutto se si considera che anche il grosso del prelievo dell'irrigazione a beneficio delle colture della Pianura padana è soltanto all'inizio della stagione. Per i Consorzi di bonifica questo è un andamento, che non stupisce, se raffrontato a quanto accaduto negli ultimissimi anni, ma che si sposta drasticamente col passato a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni.

«Sperando in piogge che possano arrivare a colmare il gap esistente – commenta Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità distrettuale del fiume Po – serve mettere in campo tutte le strategie possibili per riuscire a contrastare la carenza prolungata di risorsa idrica, una risorsa indispensabile per i territori, gli equilibri ambientali, l'economia agroalimentare, la biodiversità».

Perché i rischi legati alla crisi climatica in corso, come sempre, non riguardano "solo" l'ambiente: l'ambiente siamo anche noi. E non a caso la Coldiretti segnala che gli agricoltori sono già dovuti ricorrere alle irrigazioni di soccorso in tutto il nord Italia dal Piemonte all'Emilia Romagna, dal Veneto fino alla Lombardia.

«L'aumento degli eventi climatici estremi – continua la più grande Confederazione degli agricoltori in Italia – con sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal maltempo alla siccità ha modificato soprattutto la distribuzione sia stagionale che geografica delle precipitazioni. La mancanza di acqua rappresenta la condizione meteo più rilevante per l'agricoltura italiana con un danni stimati in media in un miliardo di euro all'anno soprattutto per le quantità e la qualità dei raccolti. Nonostante i cambiamenti climatici l'Italia resta un Paese piovoso con circa 300 miliardi di metri cubi d'acqua che cadono annualmente dei quali purtroppo appena l'11% viene trattenuto».

Pubblicità 4w

Comunicazioni dai partners

SEI Toscana

Divieto di abbruciamento di sfalci e potature: a disposizione dei cittadini centri di raccolta e servizio di ritiro a domicilio di Sei Toscana



Eco2 – Ecoquadro

C'è ancora molto da lavorare sull'inclusione sociale dell'economia circolare



» Archivio

Scapigliato, la Fabbrica del futuro per l'economia circolare toscana

Scapigliato, operazione trasparenza a partire dalla gestione del percolato di discarica



» Archivio

Cospe – cooperazione sostenibile

Fare turismo responsabile in Tunisia e Marocco? Si può e si deve!



» Archivio



CLIMA. COLDIRETTI, IN VENETO SEMINE ANTICIPATE DI UN MESE. AL VIA IRRIGAZIONI DI SOCCORSO PER SALVARE LE COLTIVAZIONI

by Redazione 30 Marzo 2021 0 2

(AGENPARL) - mar 30 marzo 2021 CLIMA. COLDIRETTI, IN VENETO SEMINE ANTICIPATE DI UN MESE

AL VIA IRRIGAZIONI DI SOCCORSO PER SALVARE LE COLTIVAZIONI

30 marzo 2021 - Le semine in Veneto sono anticipate di un mese, lo dicono gli agricoltori che assicurano che la data di riferimento è sempre stata il 25 Aprile, giorno di inizio delle prime fase di lavorazioni dei terreni per le grandi colture. Invece - commenta Coldiretti Veneto - i tubi per l'irrigazione di soccorso sono già a terra da una decina di giorni. Le variazioni climatiche hanno indotto gli imprenditori agricoli - spiega Coldiretti Veneto - prima ad intervenire per mitigare gli effetti del gelo di una settimana fa ora per bagnare i campi. Coldiretti Veneto segnala il ricorso all'acqua per gli ettari non solo seminati a orzo e frumento ma persino per i prati pascoli. La situazione di emergenza riguarda la fascia Pedemontana e l'Alta Trevigiana ma anche l'area della Bassa Padovana lungo l'Adige, in particolare nella zona di Barbana, Vescovana, Granze e Stanghella. Il supplemento idrico è da considerare anche di supporto per mais e barbabietole ed è necessario anche per procedere alle pratiche agronomiche successive - ricorda Coldiretti Veneto. E' già allarme siccità con il grande caldo fuori stagione il Po è in secca con lo stesso livello idrometrico della scorsa estate per effetto della lunga assenza di precipitazioni.

Si registra in particolare l'aumento degli eventi atmosferici estremi - continua la Coldiretti - con sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal maltempo alla siccità. La mancanza di acqua rappresenta - rileva la Coldiretti - l'evento climatico avverso più rilevante per l'agricoltura italiana con un danni stimati in media in un miliardo di euro all'anno soprattutto per le quantità e la qualità dei raccolti.

Nonostante le variazioni climatiche l'Italia - sottolinea la Coldiretti - resta un Paese piovoso con circa 300 miliardi di metri cubi d'acqua che cadono annualmente dei quali purtroppo appena l'11% viene trattenuto. Il Veneto - commenta Coldiretti - recupera solo il 5% dell'acqua piovana: rispetto alla

media nazionale il dato è preoccupante e dimostra quanto bisogno ci sia di investimenti in questo campo.

Senza acqua non c'è agricoltura. In Veneto sono irrigati 600mila ettari della SAU. Per questa ragione vanno assicurate le portate delle concessioni idriche, attuando il risparmio irriguo, ammodernando la rete e realizzando nuovi invasi utilizzando le cave dismesse e i bacini. I fenomeni straordinari con alluvioni e stagioni monsoniche impongono il grande tema della sicurezza idraulica che si attua con il governo dell'acqua dei comprensori di bonifica (1,15 milioni di ettari). "Occorre trattenerne l'acqua quando c'è nelle infrastrutture - dice Coldiretti Veneto - e laddove necessario realizzare opere di laminazione per arginare le calamità atmosferiche".

"Per risparmiare l'acqua, aumentare la capacità di irrigazione e incrementare la disponibilità di cibo per le famiglie abbiamo elaborato e proposto per tempo un progetto concreto immediatamente cantierabile" afferma il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "si tratta di un intervento strutturale reso necessario dai cambiamenti climatici caratterizzati dall'alternarsi di precipitazioni violente a lunghi periodi di assenza di acqua, lungo tutto il territorio nazionale".

Il progetto - spiega la Coldiretti - prevede la realizzazione di una rete di piccoli invasi con basso impatto paesaggistico e diffusi sul territorio, privilegiando il completamento e il recupero di strutture già presenti, progettualità già avviata e da avviarsi con procedure autorizzative non complesse, in modo da instradare velocemente il progetto complessivo e ottimizzare i risultati finali. L'idea è di "costruire" senza uso di cemento per ridurre l'impatto ambientale laghetti in equilibrio con i territori, che conservano l'acqua per distribuirla in modo razionale ai cittadini, all'industria e all'agricoltura, con una ricaduta importante sull'ambiente e sull'occupazione. Il piano della Coldiretti sulle risorse idriche per il Recovery Plan punta alla transizione verde in modo da risparmiare il 30% di acqua per l'irrigazione, diminuire il rischio di alluvioni e frane, aumentare la sicurezza alimentare dell'Italia, garantire la disponibilità idrica in caso di incendi, migliorare il valore paesaggistico dei territori e garantire adeguati stoccaggi per le produzioni idroelettriche green in linea con gli obiettivi di riduzione delle emissioni dell'UE per il 2030. Un progetto ideato ed ingegnerizzato e poi condiviso - conclude la Coldiretti - con Anbi, Terna, Enel, Eni e Cassa Depositi e Prestiti con il coinvolgimento anche di Università.



COLDIRETTI



< PREVIOUS POST

**MONTELUKAST SODIUM TABLET,
CHEWABLE [MACLEODS
PHARMACEUTICALS LIMITED]**

NEXT POST >

**ALCARE EXTRA HAND SANITIZER
(ALCOHOL) SOLUTION [SC JOHNSON
PROFESSIONAL USA, INC.]**

HAI LA STAMPANTE ROTTA???

Contatta il pronto soccorso Zerosystem!

CLICCA QUI!

ZEROSYSTEM

Home > Economia > Agricoltura, progetti e rinnovamento, i Consorzi di bonifica investono sul territorio

ECONOMIA REGIONE

Agricoltura, progetti e rinnovamento, i Consorzi di bonifica investono sul territorio

30 Marzo 2021

Mi piace 0



Al fianco di privati, condomini e imprese. Al 110%.

LIMCRESTI PER L'ITALIA



Foto di Ben Kerckx da Pixabay

Più donne, più giovani e tanti progetti per rendere disponibile l'acqua, un bene estremamente prezioso all'agricoltura emiliano-romagnola. Si tratta di ingressi che testimoniano un generale ricambio dei vertici dei Consorzi e un'attenzione vera al tema di genere. Persone che si troveranno fin da subito al lavoro su 50 progetti di **potenziamento degli invasi e di ampliamento e modernizzazione delle infrastrutture irrigue**, che sono in fase di avvio o in corso di realizzazione per un totale di **243 milioni di euro** di finanziamenti regionali e statali già approvati.

I progetti interessano in regione oltre **13 mila aziende agricole** per una superficie irrigua di circa **173 mila ettari** e, una volta completati, consentiranno di incrementare di oltre **13**



Situazione Meteo

BOLOGNA

Cielo Sereno



20.6 °C

≈ 21.1°

≈ 20°

49% 1.5kmh 0%

MAR	MER	GIO	VEN	SAB
22°	23°	24°	23°	14°

milioni di metri cubi di acqua la capacità di invaso e di circa **46 milioni di metri cubi** la disponibilità idrica per l'irrigazione.

“Voglio anzitutto esprimere la mia soddisfazione- commenta l'assessore regionale all'Agricoltura, **Alessio Mammi**- per il grande ricambio generazionale che ha contrassegnato l'esito delle elezioni per il rinnovo dei vertici consortili. Nei posti di più alta responsabilità adesso ci sono più giovani e due donne. Quest'ultima novità, in particolare, è un segnale di grande cambiamento in ruoli che tradizionalmente sono di solito ricoperti da uomini. Oltre a congratularmi con le presidenti e i presidenti da poco insediati, voglio inoltre rimarcare la grande collaborazione che da sempre contraddistingue i rapporti tra la Regione e i Consorzi di bonifica, che in ambito agricolo hanno il compito fondamentale di garantire il necessario apporto idrico alle colture, ma anche di presidio, tutela ambientale ed idrogeologica del territorio. Esprimo poi un profondo ringraziamento a tutti i consorziati, agli organismi dirigenti, cda e presidenti uscenti per il lavoro svolto in questi anni: sono stati capaci di portare il sistema bonifiche dell'Emilia-Romagna a essere un punto di riferimento per tutto il territorio”.

Le presidenti e i presidenti eletti sono **Francesca Mantelli** (Consorzio di Bonifica Parmense, 30 anni), **Valentina Borghi** (Consorzio di Bonifica Renana, 44 anni), **Stefano Francia** (Consorzio Bonifica Romagna, 32 anni), **Stefano Calderoni** (Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara, 40 anni) **Antonio Vincenzi** (Consorzio Bonifica Romagna Occidentale, 69 anni), **Francesco Vincenzi** (Consorzio Bonifica Burana, 43 anni) e **Nicola Dalmonte** (Canale Emiliano-Romagnolo, 53 anni).

Altri 58 progetti candidati sul Piano nazionale invasi

Tornando agli interventi per il potenziamento delle infrastrutture irrigue, i Consorzi di bonifica dell'Emilia-Romagna hanno candidato al Piano straordinario nazionale invasi 2020-2029 ulteriori 58 progetti, per un investimento complessivo di **730 milioni**. È in corso l'istruttoria da parte dell'Autorità di distretto del fiume Po. Il Piano ha una dotazione di **150 milioni** per l'intero bacino padano.

“Per i progetti cantierabili che non troveranno finanziamento nel Piano Invasi- conclude l'assessore- si intende attingere alle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr)”.

I principali campi di collaborazione tra Regione e mondo delle bonifiche riguardano gli investimenti in conoscenza e innovazione, la tutela della qualità delle acque il risparmio e l'efficienza nell'uso della risorsa idrica a livello aziendale e consortile, il riuso delle acque reflue, la gestione coordinata della risorsa idrica a livello di bacino del Po, il potenziamento della capacità di invaso e delle infrastrutture irrigue.

 Mi piace 0

Articolo precedente

Modena: manutenzione straordinaria sul centralino del Municipio in piazza Grande



NEWSLETTER ACCEDI

il FRIULI.it



seguici su:



martedì, 30 marzo 2021 - ore 14:37

telefriuli

UDINESEBLOG

Cerca



HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI COSTUME E SOCIETÀ SPORT EDICOLA GALLERY

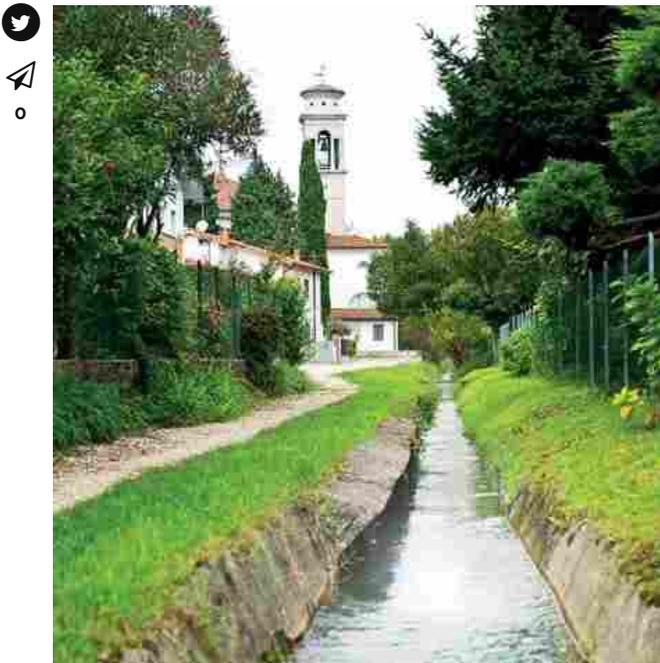
ULTIME NEWS

14.29 / Primi passi verso una possibile aggregazione tra Fiere



Home / Tendenze / Il futuro delle rogge, come sarà il Roiello nel 2030?

Il futuro delle rogge, come sarà il Roiello nel 2030?



Questionario del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine

30 marzo 2021

Come sarà il **Roiello** e il suo paesaggio nell'anno 2030? Scorrerà "gorgogliando" sul fondo acciottolato da Beivars a Lovaria, tra le sponde alberate, accanto a piste pedonali e ciclabili, oppure lungo l'antica strada Barigliaria, pista celtica con un'origine ben più antica delle rogge (da recuperare per il tratto che va da S. Gottardo a Pradamano); alimenterà i laghetti nel parco Rubia a Pradamano (ma anche nel prossimo parco di S. Gottardo); sarà fruibile ad animali e piante, ed oggetto di gioco per i bambini, mentre gli adulti passeranno in armonia con la campagna e l'acqua canterina del Roiello, a lato del Parco del Torre. Sono tutti scenari del prossimo futuro espressi dai 23 stakeholder tramite un questionario somministrato dal **Consorzio di Bonifica Pianura Friulana**, predisposto dal Comitato tecnico istituzionale del Contratto di Rio per il Roiello di Pradamano in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine, che partecipa in prima persona al Contratto in qualità di soggetto portatore di interesse.



CRONACA



Frode nel commercio di carburante, sequestri per oltre 53 milioni di euro

E' l'esito dell'operazione congiunta delle Fiamme gialle di Trieste e Napoli



Commenta



Mascherine non a norma, da Gorizia partito un maxi-sequestro in tutta Italia

L'operazione delle Fiamme gialle sugli acquisti commissariali ha portato al ritiro di 60 milioni di Dpi



Commenta



Si fingono Carabinieri in borghese per controlli anti-Covid

Nei guai una coppia, denunciata dai militari di

Ferrara » Cronaca

Piazza Ariostea e via Ro Da oggi i lavori stradali Ecco tutti gli interventi

29 MARZO 2021

Nelle giornate di oggi e domani, salvo avverse condizioni meteo, sarà temporaneamente interdetta la sosta a tutti i veicoli nel tratto di piazza Ariostea, a Ferrara, compreso tra via Palestro e via Cortile, per consentire lo svolgimento di lavori di ripristino della segnaletica orizzontale.

Il transito dei pedoni e delle biciclette, eventualmente condotte a mano, sarà consentito compatibilmente con le esigenze del cantiere.

Via Ro

Da oggi in via Ro, a Ferrara, è prevista l'interruzione del transito veicolare (eccetto gli autorizzati) nel tratto compreso tra via della Sbarra e il confine del territorio comunale. Il provvedimento sarà in vigore fino al termine dei lavori di ripristino di frane nel canale consorziale Canal Bianco, che saranno eseguiti a cura del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e avranno una durata prevista di circa trenta giorni lavorativi, salvo avversità meteo. In vigore anche il divieto di sosta 0-24 con rimozione coatta. Saranno ammessi al transito i pedoni e le biciclette, eventualmente condotte a mano, compatibilmente con le esigenze del cantiere.

Le modifiche alla viabilità saranno indicate da segnaletica di preavviso e deviazione, in prossimità dei tratti interessati.

Via Trenti

Nelle giornate da domani a giovedì 1 aprile 2021, nel tratto di via Trenti, a Ferrara, tra via Arginone e via A. Drigo, la circolazione sarà regolamentata con senso unico di marcia in direzione dell'intersezione a rotatoria con via Drigo. Le modifiche alla viabilità sono necessarie a consentire l'esecuzione dei lavori di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione a cura di Heraluce.

Via Caprera

Nelle giornata di giovedì 1 aprile 2021, dalle 8 alle 17, il tratto di via Caprera, a

ORA IN HOMEPAGE



Ferrara, la rabbia dei baristi: «Stop alle restrizioni: così moriamo»

MARCELLO PULIDORI

La gelateria Snoopy di Jolanda di Savoia si arrende: «Non riesco a pagare le spese»

DAVIDE BONESI

Noi Ferrara, esposto contro Lodi per intimidazioni. Il vicesindaco: falso sono stato offeso

DANIELE PREDIERI

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Noi Nuova Ferrara, notizie ed eventi per la comunità dei lettori del nostro giornale

MARIANNA BRUSCHI

Aste Giudiziarie

Ferrara, tra via Palmieri e via XX Settembre sarà interrotto al transito per lavori edili a cura di privati. Saranno ammessi (con temporaneo ripristino del doppio senso di circolazione) solo i veicoli con possibilità di ricovero in aree ubicate al di fuori della sede stradale, quelli al servizio dei disabili e i mezzi di soccorso. In vigore anche il divieto di sosta con rimozione coatta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Appartamenti via Viola Liuzzo n.29 - 93750



Appartamenti via Viola Liuzzo n.29 - 57750

Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara



Necrologie

Cavallina Sergio

Ferrara, 30 marzo 2021



Grenzi Alessandro

Ferrara, 30 marzo 2021



Rampini Boncori Dante

Ferrara, 30 marzo 2021



Barotti Giuliana

Ferrara, 29 marzo 2021



Mollaroli Giuseppa

Ferrara, 28 marzo 2021



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

METEO: +9°C

LA NUOVA

Nuova Sardegna

Sassari | Alghero | Cagliari | Nuoro | Olbia | Oristano | Tutti i comuni | Cerca

Olbia » Cronaca

Consorzio bonifica: usate bene l'acqua

Il Consorzio di bonifica della Gallura informa l'utenza che si trova nel distretto irriguo di Olbia nord e Arzachena che nella rete sono necessari urgenti e improcrastinabili interventi di...

30 MARZO 2021

Il Consorzio di bonifica della Gallura informa l'utenza che si trova nel distretto irriguo di Olbia nord e Arzachena che nella rete sono necessari urgenti e improcrastinabili interventi di manutenzione. Pertanto, visto il periodo non irriguo, l'ente procederà alla sospensione temporanea dell'erogazione dell'acqua da oggi a mercoledì. Nel distretto potranno perciò verificarsi cali di pressione o sospensioni limitate dell'erogazione. L'ente raccomanda un uso parsimonioso dell'acqua.

Taboola Feed



Fallimento Automax, titolare a processo

Rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta l'imprenditore olbiese che gestiva le concessionarie del gruppo Fiat

La Nuova Sardegna



ORA IN HOMEPAGE



Vaccini, la Regione non dovrà più conservare il 30 per cento delle dosi

Coronavirus in Sardegna, 164 nuovi casi e tre vittime. Tasso di positività dell'1,6 per cento

La Nuova in edicola martedì 30, allarme in Sardegna per il covid: sempre più comuni in lockdown

Necrologie

Maria Antonia Attene

Bonorva, 28 marzo 2021



Francesca Porcu

Nuoro, 27 marzo 2021



Murtas Mario Alberto

Sassari, 29 marzo 2021



Gavino Sanna

Padria, 28 marzo 2021



Mario Canu



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**ALL
NEWS**

Liritv.it

LIRITV FONDATA NEL 1985 DA AUGUSTO D'AMBROGIO E MIKE PELLEGRINI

- HOME
- CHIAMO
- CORONAVIRUS
- CRONACA
- NEWS
- ROMA E PROV.
- ABRUZZO
- POLITICA
- SPORT
- COSTUME E SOCIETA'
- SPETTACOLO
- DAL MONDO
- TECNOLOGIA
- OFFERTE DI LAVORO
- CUCINA E RICETTE
- SALUTE
- CONTATTI

Consorzio Bonifica Litorale Nord: nuovo servizio sul sito per l'irrigazione

30 marzo 2021 admin

DIRETTA STREAMING

Facebook Live Video

SU **Liritv**

CONTATTACI TEL. 3400851299



Scrivici su WhatsApp

340.0851299

Liritv

tumblr. Il Consorzio di Bonifica Litorale Nord guarda al futuro grazie alle moderne tecnologie informatiche, fornendo un nuovo strumento per tutti i consorziati interessati, atto a coniugare semplicità d'utilizzo e funzioni informative dinamiche.

OGNI UOVO CUSTODISCE UN SOGNO, AIUTACI A REALIZZARLO

#ogni-uovo-un-sogno

19 • 20 • 21 marzo

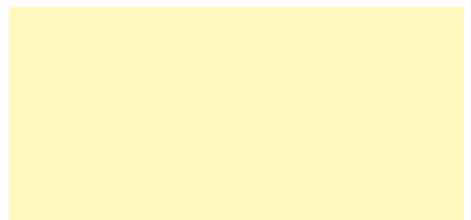
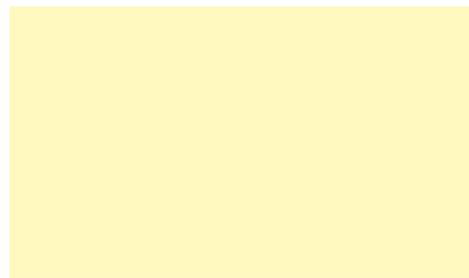
Scegli un uovo AIL e sostieni la ricerca scientifica.

Scopri dove trovarci su AIL

CIC Patente N. 875000

Sostieni AIL

#MAIPIÙSOĞNISPEZZATI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La nuova funzione del sito (attivata in via sperimentale su 4 comprensori pilota), dedicata alla "stagione irrigua", permette, grazie ad una mappa multimediale ed interattiva, di verificare i settori attivi, quelli di prossima attivazione, di visionare le schede tecnico-informative e le news, il tutto in tempo reale.

La mappa offre un quadro specifico dei settori irrigui che insistono in 4 comprensori (Ostia nel Comune di Roma, Maccarese nel Comune di Fiumicino, Arrone nei Comuni di Roma e Fiumicino e Palidoro Santa Severa nei Comuni di Fiumicino, Cerveteri e Ladispoli), i quali si estendono per circa 15.000 ettari, sono alimentati da 15 impianti irrigui, serviti da 650Km di condotte in pressione e al servizio di circa 2500 consorziati, in special modo per gli imprenditori agricoli.

"La comunicazione diventa strumento utile e concreto per i tanti imprenditori agricoli dei comprensori" ha detto il presidente del Consorzio Litorale Nord Niccolò Sacchetti *"con l'intento di raggiungere una condivisione tra utente e consorzio tale da permettere una pianificazione produttiva ottimale, fattore fondamentale in questi di tempi di forte incertezza economica dovuti alla crisi mondiale e ai grandi cambiamenti climatici"*.

Di seguito sono elencati i link utili:

Sito CBNL: <https://www.consorziobonificalitoralenord.it>

Link diretto nuovo servizio: <https://www.consorziobonificalitoralenord.it/irrigazione-2021/>

COMUNICATO STAMPA

Condividi:



POSTED UNDER

NEWS

← **A.S.D. Sora Calcio 1907: ingaggiati il portiere Roncone e l'attaccante Ciotoli**

Lascia una risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Attualità / Bovolenta / brusadure

Bovolenta: concluso l'intervento sullo scolo Cà Molin

Realizzato un intervento per la messa in sicurezza della zona da tempo soggetta ad allagamenti

PO Redazione
30 MARZO 2021 11:00



Ultimato l'intervento di ricalibratura dell'affluente dello scolo Schilla, denominato Cà Molin in località Brusadure, a Bovolenta. I lavori hanno previsto l'allargamento e l'abbassamento del fondo dello scolo e la sostituzione di tratti di tubazioni per un corretto deflusso dell'acque in una zona da tempo soggetta a frequenti allagamenti.

L'intervento

L'intervento è consistito nell'escavo, per lunghezza di 900 metri, del fondo dello scolo per circa 75 centimetri di profondità, la sostituzione delle tubazioni di due attraversamenti stradali e la ripresa spondale per un tratto di 200 metri circa mediante la posa di braccione trachitico, la realizzazione di tre tominamenti con tubazioni in calcestruzzo armato per gli accessi agricoli e il ripristino della strada dove danneggiata. «Questo il lavoro ultimato dal Consorzio di bonifica Bacchiglione sull'affluente dello scolo Schilla, denominato Cà Molin in località Brusadure, che sarà necessario per un corretto deflusso delle acque in una zona da tempo soggetta a frequenti allagamenti. L'intervento garantirà un approvvigionamento idrico che permetterà di servire i terreni circostanti per lo svolgimento dell'attività agricola - afferma il Sindaco del Comune di Bovolenta Anna Pittarello-. Ringraziamo il Consorzio Bacchiglione per l'attenzione e le risorse che mette a servizio del territorio di Bovolenta».

Esproprio della fossatura

Prima di procedere con le operazioni di sistemazione dello scolo che versava in uno stato di semi abbandono, si è provveduto all'esproprio della fossatura. La gestione ora è affidata al Consorzio di bonifica Bacchiglione che provvederà all'ordinaria manutenzione. «Abbiamo realizzato un altro intervento per il miglioramento della sicurezza idraulica nel comune di Bovolenta. Questo è un altro esempio del ruolo fondamentale che svolge la rete idrica minore per un corretto deflusso delle acque al fine di ridurre le criticità del territorio -

I più letti di oggi

- 1 **Congratulazioni, dottor Sammy Basso: si è laureato in Molecular Biology all'Università di Padova**
- 2 **Zaia: «Veneto resta zona rossa. Scuola: riapriamo dal 6 grazie ai tamponi»**
- 3 **«Domani è domenica», il programma in onda su Rai 2 mostra la bellezza dei colli Euganei**
- 4 **Padova torna a mostrare la sua bellezza in tv: appuntamento con «Storia delle nostre città» su Rai Storia**

afferma il Presidente del Consorzio di bonifica Bacchiglione Paolo Ferraresso. I nostri scoli non hanno solo una funzione di bonifica ma anche di irrigazione, per questo è fondamentale garantire un servizio efficiente che permetta di servire i terreni circostanti per lo svolgimento dell'attività agricola». La spesa complessiva è di 100mila euro e si inserisce all'interno del finanziamento ottenuto per gli interventi relativi al canale Altipiano.

Argomenti: **bovolenta** **ca molin** **lavori**



In Evidenza

20 marzo 2021, e a Padova nevica: l'inatteso fenomeno meteorologico

Congratulazioni, dottor Sammy Basso: si è laureato in Molecular Biology all'Università di Padova

Vaccini: aperte le iscrizioni per i nati negli anni 1942, 1943, 1944. Tutte le informazioni

«2.000 appuntamenti vaccinali ancora prenotabili per domenica 28»: l'annuncio dell'Ulss 6 Euganea

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

Congratulazioni, dottor Sammy Basso: si è laureato in Molecular Biology all'Università di Padova

Coronavirus, la tabella aggiornata con i tassi di incidenza ogni 100mila abitanti a Padova e provincia

Zaia: «Veneto resta zona rossa. Scuola: riapriamo dal 6 grazie ai tamponi»

Vaccini: aperte le iscrizioni per i nati negli anni 1942, 1943, 1944. Tutte le informazioni

Ventunenne scomparso: la Procura apre un'inchiesta, indagano i carabinieri

Vaccinazioni anti-Covid, aperte dall'Ulss 6 Euganea le prenotazioni anche per la classe 1946

PADOVAOGGI

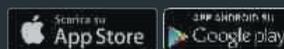
CANALI

- Cronaca
- Sport
- Politica
- Economia e Lavoro
- Cosa fare in città
- Zone
- Guide Utili
- Video
- Segnalazioni
- Ultime Notizie Italia

LINKS

- Presentazione
- Registrati
- Consensi GDPR
- Privacy
- Invia Contenuti
- Help
- Condizioni Generali
- Codice di condotta

APPS & SOCIAL



Per la tua pubblicità



Chi siamo · Press · Contatti

© Copyright 2010-2021 - PadovaOggi supplemento al plurisettimanale telematico VeneziaToday reg. tribunale di Roma n. 41/2014 P.iva 10786801000

PadovaOggi è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)

negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accconsenti all'uso dei cookie

la VOCE di ROVIGO.it

IL CENTRO È APERTO DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA
 DALLE ORE 9.00 ALLE 20.00 - ANCHE IN ZONA ROSSA.
 PASQUA E PASQUETTA IL CENTRO È CHIUSO



Piazzale Rovigno - Adria (RO)

Animali Multimedia Lavoro viaggi week end Gusto

SEGUICI SU:

POLESINE24 |

PORTO VIRO

Smottamento sulla canaletta: lavori in corso

Oltre al ripristino, anche la pulizia della zona dove spesso vengono abbandonati rifiuti.



Ascolta

A A A

29/03/2021 - 15:19



DISCOVERY SPORT E RANGE ROVER EVOQUE

- COSTI DI TRASFORMAZIONE INCLUSI
- BOLLO AUTO RIDOTTO
- DEDUCIBILITÀ FISCALE

In questi giorni ci sono i lavori in corso alla sponda destra della canaletta che si trova di fronte alla biblioteca comunale Ex Macello. **Il Consorzio di Bonifica sta facendo il ripristino della sponda per uno smottamento** che si è verificato per un dissesto.

La canaletta è un punto della città, vicino a Piazza della Repubblica, **dove si stanno facendo vari interventi anche di pulizia.** Come si sa, non tutti i cittadini rispettano l'ambiente e c'è qualcuno che getta per terra, e anche lungo la canaletta dei rifiuti.

La canaletta è sicuramente un luogo che impreziosisce Porto Viro, e ora, grazie a questo intervento, **sarà ancora più ordinato e piacevole.**



EDICOLA DIGITALE

Martedì 30 Marzo



edizione

Abbonati



Titralab=Titolazione facile

Questo sito contribuisce alla audience di **CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 15:36

METEO: SANSEPOLCRO 9° 23° QuiNews.net

QUInews Valtiberina.it

Cerca...

martedì 30 marzo 2021

Mi piace 937

TOSCANA VALTIBERINA AREZZO CASENTINO VALDARNO FIRENZE SIENA GROSSETO PRATO LIVORNO PISA PISTOIA LUCCA MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica **Attualità** Lavoro Cultura e Spettacolo Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

ANGHIARI BADIA TEDALDA CAPRESE MICHELANGELO MONTERCHI PIEVE SANTO STEFANO SANSEPOLCRO SESTINO

Tutti i titoli: Nasce il "patto" Tevere in Toscana "Borgodomani", si parla di economia circolare Covid, nessun nuovo caso in tutta la vallata Vaccini, l'allarme di Polcri: "Si cambi passo"

CORRIERE TV

Roma, Mario Draghi e la moglie si sono vaccinati con AstraZeneca nell'hub della Stazione Termini

L'articolo più letto ieri

Vaccini, l'allarme di Polcri: "Si cambi passo"

Il sindaco insieme alla Fratres e alla Misericordia lancia un appello alla Regione e alle istituzioni tutte. "Noi siamo facendo la nostra parte"

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di **Libero Venturi**

Ricorrenze e celebrazioni **PENSIERI DELLA DOMENICA**

Attualità MARTEDÌ 30 MARZO 2021 ORE 15:36

Nasce il "patto" Tevere in Toscana

[Tweet](#)



Percorso partecipativo avviato dal Consorzio di Bonifica su un importante tratto del fiume. Giovedì primo summit con i sindaci

SANSEPOLCRO — Obiettivo puntato sul Tevere, insieme all'Arno, l'altro grande fiume che attraversa il comprensorio dell'Alto Valdarno.

Il **Consorzio di Bonifica** ha deciso infatti di avviare un percorso partecipativo, aperto e inclusivo, per coinvolgere soggetti pubblici e privati nella gestione di un tratto importante del corso d'acqua: quello che attraversa i territori dei comuni di **Anghiari, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro**.

Il "patto" ha la forma del Contratto di Fiume, si chiama **Tevere in Toscana** e abbraccia il bacino idrografico toscano del Tevere con i suoi principali affluenti: **Singerna, Tignana, Fiumicello, Afra, Ancione, Sovara e Rimaggio** che, scendendo dai Monti Rognosi, in inverno, è caratterizzato da grandi portate.

Miglioramento della sicurezza idrogeologica, tutela dell'ambiente naturale e della biodiversità, valorizzazione e fruizione dell'asta fluviale sono gli **obiettivi che ispirano il progetto**, sostenuto anche dalle associazioni del territorio, fra cui spicca, per l'impegno, "Nostra Valle".

Primo passo **giovedì 1 aprile** quando, alle 10,30, si terrà il primo **summit dei sindaci** dei comuni interessati riuniti dalla **Presidente del Consorzio di Bonifica, Serena Stefani**, con la **Presidente della Provincia di Arezzo, il Presidente dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina, il segretario generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, il Presidente del Parco dei Monti e della Valle del Sovara**.

Causa COVID 19, l'incontro si terrà da remoto e servirà per mettere a fuoco e condividere obiettivi e modalità operative.

- ➔ [Stop erosioni, l'azione del Consorzio](#)
- ➔ [Danni da maltempo ai fossi della vallata](#)

Ultimi articoli

Vedi tutti

Attualità

Nasce il "patto" Tevere in Toscana

Politica

"Borgodomani", si parla di economia circolare

Attualità

Covid, nessun nuovo caso in tutta la vallata

Attualità

Vaccini, l'allarme di Polcri: "Si cambi passo"

AGRICOLTURA, PROGETTI E RINNOVAMENTO, I CONSORZI DI BONIFICA INVESTONO SUL TERRITORIO

Appennino

[!\[\]\(553fc0557dc55ddc76815ec83dfa644a_img.jpg\) src="https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/avw.php?zoneid=7&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE&n=a649d188" border="0" alt=""/>](https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=a649d188&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE)

[!\[\]\(9c300fffd88bdb3763537ae0c20e64d3_img.jpg\) src="https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/avw.php?zoneid=200&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE&n=ae096f01" border="0" alt=""/>](https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=ae096f01&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE)

[!\[\]\(dfdb4c416f78a26e5f7c8df808bb7a87_img.jpg\) src="https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/avw.php?zoneid=162&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE&n=ac497397" border="0" alt=""/>](https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=ac497397&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE)

[!\[\]\(efccc0d52dfe8a33dc3b8ca5f8ee5473_img.jpg\) src="https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/avw.php?zoneid=163&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE&n=a3b9d9af" border="0" alt=""/>](https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=a3b9d9af&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE)

[!\[\]\(3ada81272cf52cdd8ab6f0935cd6f39e_img.jpg\) src="https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/avw.php?zoneid=164&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE&n=a47a6085" border="0" alt=""/>](https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=a47a6085&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE)

Home Economia Agricoltura, progetti e rinnovamento, i Consorzi di bonifica investono sul territorio

Agricoltura, progetti e rinnovamento, i Consorzi di bonifica investono sul territorio

30 Marzo 2021

Foto di Ben Kerckx da Pixabay

Più donne, più giovani e tanti progetti per rendere disponibile l'acqua, un bene estremamente prezioso all'agricoltura emiliano-romagnola. Si tratta di ingressi che testimoniamo un generale ricambio dei vertici dei Consorzi e un'attenzione vera al tema di genere. Persone che si troveranno fin da subito al lavoro su 50 progetti di potenziamento degli invasi e di ampliamento e modernizzazione delle infrastrutture irrigue , che sono in fase di avvio o in corso di realizzazione per un totale di 243 milioni di euro di finanziamenti regionali e statali già approvati.

I progetti interessano in regione oltre 13 mila aziende agricole per una superficie irrigua di circa 173 mila ettari e, una volta completati, consentiranno di incrementare di oltre 13 milioni di metri cubi di acqua la capacità di invaso e di circa 46 milioni di metri cubi la disponibilità idrica per l'irrigazione.

"Voglio anzitutto esprimere la mia soddisfazione- commenta l'assessore regionale all'Agricoltura, Alessio Mammi - per il grande ricambio generazionale che ha contrassegnato l'esito delle elezioni per il rinnovo dei vertici consortili. Nei posti di più alta

responsabilità adesso ci sono più giovani e due donne. Quest'ultima novità, in particolare, è un segnale di grande cambiamento in ruoli che tradizionalmente sono di solito ricoperti da uomini. Oltre a congratularmi con le presidenti e i presidenti da poco insediatisi, voglio inoltre rimarcare la grande collaborazione che da sempre contraddistingue i rapporti tra la Regione e i Consorzi di bonifica, che in ambito agricolo hanno il compito fondamentale di garantire il necessario apporto idrico alle colture, ma anche di presidio, tutela ambientale ed idrogeologica del territorio. Esprimo poi un profondo ringraziamento a tutti i consorziati, agli organismi dirigenti, cda e presidenti uscenti per il lavoro svolto in questi anni: sono stati capaci di portare il sistema bonifiche dell'Emilia-Romagna a essere un punto di riferimento per tutto il territorio".

Le presidenti e i presidenti eletti sono Francesca Mantelli (Consorzio di Bonifica Parmense, 30 anni), Valentina Borghi (Consorzio di Bonifica Renana, 44 anni), Stefano Francia (Consorzio Bonifica Romagna, 32 anni), Stefano Calderoni (Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara, 40 anni) Antonio Vincenzi (Consorzio Bonifica Romagna Occidentale, 69 anni), Francesco Vincenzi (Consorzio Bonifica Burana, 43 anni) e Nicola Dalmonte (Canale Emiliano-Romagnolo, 53 anni).

Altri 58 progetti candidati sul Piano nazionale invasi

Tornando agli interventi per il potenziamento delle infrastrutture irrigue, i Consorzi di bonifica dell'Emilia-Romagna hanno candidato al Piano straordinario nazionale invasi 2020-2029 ulteriori 58 progetti, per un investimento complessivo di 730 milioni. È in corso l'istruttoria da parte dell'Autorità di distretto del fiume Po. Il Piano ha una dotazione di 150 milioni per l'intero bacino padano.

"Per i progetti cantierabili che non troveranno finanziamento nel Piano Invasi- conclude l'assessore- si intende attingere alle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr)".

I principali campi di collaborazione tra Regione e mondo delle bonifiche riguardano gli investimenti in conoscenza e innovazione, la tutela della qualità delle acque il risparmio e l'efficienza nell'uso della risorsa idrica a livello aziendale e consortile, il riuso delle acque reflue, la gestione coordinata della risorsa idrica a livello di bacino del Po, il potenziamento della capacità di invaso e delle infrastrutture irrigue.

```
<a href="//adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=a3a7df73&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE" target="_blank"></a>
```

```
<a href="//adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=a915a791&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE" target="_blank"></a>
```

```
<a href="//adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=aced3c03&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE" target="_blank"></a>
```

```
<a href="//adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=a3b1439b&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE" target="_blank"></a>
```


[AGRICOLTURA, PROGETTI E RINNOVAMENTO, I CONSORZI DI BONIFICA INVESTONO SUL TERRITORIO]

Informativa

✕

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

RIMINI »

CESENA »

FORLÌ

RAVENNA »

REGIONE

ITALIA & MONDO

GIOVANI »

GUSTO & CUCINA

SANITÀ & BENESSERE »

MODA & BELLEZZA

TURISMO & VACANZE

SPORT »

AMBIENTE & ANIMALI »

ECONOMIA

DIRITTO

WEB & SCIENZA

VOLONTARIATO

EVENTI »

INEDITI

LIBRI

PERSONAGGI

ARTE & CULTURA

POLITICA APOLITICA

RUBRICHE »



Dall'unione di Banca di Cesena e BCC Gatteo nasce il **Credito Cooperativo Romagnolo**

La banca cambia nome, valori e affidabilità restano quelli di sempre.

www.cccromagnolo.it

Cerca

Cerca

NEWSLETTER

Email

Invia

ULTIMORA [Forlì. Inaugurata la sala vip lounge dell'aeroporto 'Ridolfi'. Con tutti ' i valori tipici' della Romagna.](#) ⌚ 10:10

AMBIENTE / REGIONE / ULTIMORA

[HOME](#) > [AMBIENTE & ANIMALI](#) > [AMBIENTE](#) > Romagna occidentale. Fosso Vecchio: la situazione sulla qualità delle acque. Due centraline nei punti sensibili.

Romagna occidentale. Fosso Vecchio: la situazione sulla qualità delle acque. Due centraline nei punti sensibili.

Condividi:

Mi piace 1

Tweet

Stampa

ROBERTO VANNONI ⌚ 30 MARZO 2021 0 COMMENTI

ACQUE ROMAGNA OCCIDENTALE, CER, COMPARTO IDRAULICO FOSSO VECCHIO, COMUNE DI BAGNACAVALLO, CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE, REGIMAZIONE DELLE ACQUE DI SCOLO, ROMAGNA OCCIDENTALE AMBIENTE



Fosso acque

ROMAGNA OCCIDENTALE. Nel corso delle stagioni irrigue 2019 e 2020, sono stati riscontrati, in un determinato numero di aziende agricole del comparto idraulico *Fosso Vecchio* – porzione dell'ambito di pianura del comprensorio consortile tra il torrente *Senio* e il fiume *Lamone* -, danni colturali subiti sia da colture da seme, sia da coltivazioni arboree e industriali, soprattutto nel *comune* di Bagnacavallo. Il comparto

RUBRICA: IL PENSATOIO DELLO SCIAMANO

Non solo sport. Max cede (per regolamento) la vittoria al Lewis. E quei (troppi) 'poveracci' del calcio?

Sono tornate moto e auto. Nelle moto, solo due podi, in Moto 2 (Bez) e Moto Gp (Pecco), e poco altro. Il Morbido s'è eclissato, il Vale più che in gara doveva pensare agli optional richiesti per indorare il suo panfilo da 7/9 mln euro. Nelle auto finale annunciato anche se , di rife e di raffe, strappato in extremis al Predestinato nato in un campo di tulipani ma che più che Predestinato, molto probabilmente, dovrà cercare di salvaguardare quel titolo di ' sfascia rosse' che s'era bellamente appuntato al petto (a cominciare) da quella volta dove con un sol colpo ne fece fuori due. La memoria da elefanti dei fans della 'rossa' non dimentica. Nè perdona. Anche se ci convinciamo sempre più che certi titoli hanno senso accumulare scartoffie più che indicare i valori in pista. Non ci fosse stato quell'assurdo regolamento, infatti, per quella fasulla uscita di pista in curva, il Max, avrebbe portato a casa una vittoria che s'era ampiamente meritata. Il delirio del Toto a fine gara è apparso fuori di luogo, a meno che quei titoli non li ritenga (soprattutto) 'parto' suo e (poco) altrui. Non delira ma sonnacchia il sor Binotto che picciol mossa s'è dato, anche se con tal foga che (di certo) a Cesare poco sarebbe servita per far rientrare gli Elvezi nelle loro sedi tra monti e laghi. E Nazionale del Mancio a parte chiamata ad incamerare altri tre punti in Lituania, qualche domanda attira il calcio. I soliti arbitraggi Uefa stanno mettendo in cattiva luce anche i ragazzi della Under 21, con quattro espulsi in rosso in due partite: non è che stiano cercando di far passare l'immagine, che quel buon uomo che li guida stia allevando bande criminali piuttosto che novelli giocatori di pallone? C'è qualcuno che sorveglia? Intanto quei diritti tivù ceduti al Dazn, eppoi la folle richiesta d'adeguamenti che incurante del Covid ha preso d'assalto le casse (al momento) vuote delle nostre

Fosso Vecchio prende il nome dall'omonimo collettore di scolo che lo solca da sud verso nord.

Il canale *Fosso Vecchio*, che ha origine nel comune di [Faenza](#) appena a monte della via *Emilia*, riceve lungo il suo percorso le acque di numerosi affluenti tra i quali assumono particolare importanza il fiume *Vetro*, la *Cantrighella* di Merlaschio e la *Canala di Cassanigo*, in cui si immettono le acque di scolo di un bacino fortemente urbanizzato caratterizzato dalla presenza di numerosi stabilimenti del distretto industriale faentino.

Il *Consorzio di bonifica della Romagna occidentale*, in qualità di gestore del reticolo idrografico artificiale del comparto *Fosso Vecchio* e allo scopo di collaborare con le aziende agricole interessate, ha svolto, sia nel 2019 sia nel 2020, una fitta attività di monitoraggio delle acque e di ricerca analitica mirata alla caratterizzazione e all'individuazione delle possibili cause dei danni accertati.

Questa attività è consistita nel campionamento e analisi delle acque (prelevate sia dal sistema di canali vettori, sia dagli impianti irrigui aziendali), dei terreni e dei residui vegetali.

Nel corso della sola stagione irrigua 2020 si sono analizzati 335 campioni d'acqua (210 riferiti ai parametri di compatibilità agronomica e multi-residuali, 125 ai parametri previsti dal quadro normativo vigente e agli idrocarburi) e 50 campioni di materiale vegetale (di cui 38 per la ricerca delle multi-residualità e 12 per analisi di tipo microbiologico).

Il *Consorzio* ha inoltre messo in pratica un'oculata gestione idraulica dei sistemi irrigui interessati attraverso la regimazione delle acque di scolo raccolte dai canali a monte del CER, fonte primaria di approvvigionamento idrico del territorio romagnolo, nonché attraverso la turnazione dei prelievi e un servizio di messaggistica per informare le aziende agricole delle principali azioni intraprese e orientarle nei comportamenti da assumere. Quest'ultima attività ha consentito, quanto meno, di limitare l'entità dei danni accertati.

A ciò si aggiunge la costante collaborazione prestata alle istituzioni e autorità impegnate nella ricerca delle possibili cause dei problemi segnalati.

A partire dalla stagione irrigua 2021, avviata già dall'inizio di marzo, si è poi deciso di procedere all'installazione di due centraline nei punti più sensibili del sistema idrico interessato, per la rilevazione in continuo (24 ore su 24) di determinati parametri di qualità delle acque vettorate lungo i canali.

Al superamento dei valori soglia impostati in fase di taratura delle centraline, è previsto che siano effettuati in automatico prelievi di campioni d'acqua da sottoporre alle analisi di laboratorio. Questa attività non è sostitutiva, ma si va ad aggiungere a quella già svolta nei due anni precedenti. Il *Consorzio*, pertanto, proseguirà anche nell'anno corrente nella costante attività di monitoraggio dei parametri qualitativi dell'acqua, anche in assenza di specifiche segnalazioni di problemi.

Questo impegno che è notevole sia sotto il profilo organizzativo sia economico è pienamente rispondente agli scopi istituzionali di un ente come il *Consorzio* che, oltre a creare e mantenere condizioni di ordinato assetto idraulico e sicurezza del territorio di propria competenza, ne supporta le attività produttive secondo una logica di sviluppo sostenibile.

Per quanto intensa, l'azione dell'ente non è tuttavia sufficiente a risolvere in via definitiva i problemi di qualità delle acque, se non è accompagnata da interventi normativi volti a rendere più rigidi i valori soglia degli scarichi e se non è supportata

società. Sul passaggio a Dazn saranno in parecchi a capirci poco o nulla per un bel po' di tempo; che poi serva a farci tornare agli antichi splendori, lo vedremo. Sugli adeguamenti, invece, vorremmo chiedere a quelle truppe di mercenari che più mercenari di così non potrebbero, se stanno cercando la luna nel pozzo o che altro. Gigio, poveraccio, da 7 vuol passare a 10/11/12 mln euro, che manco lui sa quanti ne chiede lo squalletto nascostosi tra i tulipani; il Paoletto anche lui poveraccio vuol salire verso i 10; perfino il Chala, che poveraccio rispetto agli altri è davvero, chiede d'arrampicarsi dai 2,5 ai 7,5 mln euro. Insomma tutti verso l'alto, a rimira le stelle. Li imitasse nei suoi salti in pedana il Tamberi potremmo già pronosticargli una medaglia d'oro all'olimpiade di Tokio, con misura tale da restare ineguagliata per qualche ulteriore secolo a venire.



[Archivio Testate](#)

[Autori](#)

[Contatti](#)



romagnagazzette.com

851 likes

[Like Page](#)

[Share](#)

NEDTI



Lugo. Alberto Cassani presenta il suo ultimo libro: 'Una giostra di duci e paladini'.

Protagonista del libro è il

giornalista Victor Costa. L'uomo è scomparso. Anche se è ormai sporadica la frequentazione che il professor Walter Savini ha con lui, la telefonata di Carla, l'ex moglie di Victor, lo mette in ansia. Forse perché sono tanti i ricordi che condivide con lui e con gli altri amici che lavorarono al progetto della Città del teatro, che li aveva uniti all'incirca vent'anni prima. Ancora scosso, Walter decide di chiedere aiuto ai suoi vecchi compagni e consiglio al loro mentore di allora, Amleto Coen. Basterà sentirli perché le loro vite tornino a incrociarsi nella ricerca dell'amico scomparso. Nel frattempo, sono già in tanti sulle tracce di Victor, persino i Servizi segreti. Lo cercano perché ha tra le mani delle informazioni che

maggiormente da altre autorità dotate di poteri di ispezione e sanzionatori di cui il **Consorzio** non dispone.

(Visited 6 times, 6 visits today)

Ti potrebbe interessare anche...



[Forlì. Dal Consiglio via libera al potenziamento della distribuzione a fini irrigui delle acque del Cer.](#)

FORLÌ. Semaforo verde da parte del comune di Forlì alla realizzazione di un'ope...

▣ [Emilia Romagna. Lugo: lavori lungo il Canale dei mulini. Rimossi degli alberi e risagomati gli argini.](#)

LUGO. Inizieranno venerdì 24 marzo i lavori di ripristino degli argini del Canal...



[Consorzio Bonifica Romagna Occidentale, Durante la Fiera Biennale a Lugo apertura straordinaria dell'Archivio storico](#)

LUGO. Due importanti iniziative del Consorzio di bonifica della Romagna Occident...



[Lugo. Sicurezza idraulica, se ne parla in un convegno al Salone Estense.](#)

LUGO. Sicurezza idraulica del territorio: analisi e priorità a un anno dall'all...



[Faenza. La scuola di musica di Bagnacavallo entra nella Music Academy Faenza. Aperte le iscrizioni.](#)

FAENZA. Da settembre 2015 passaggio del testimone nella gestione della scuola di...

Condividi: Mi piace 1 Tweet Stampa

Inserisci un commento

Nome

Email *l'email non verrà visualizzata*

Website *opzionale*

Commento

Invia il commento

← Rimini. Messa in sicurezza della SS16: la rotonda tra via Cavalieri di Vittorio Veneto e l'arteria statale.

potrebbero danneggiare il governo. E il capo, l'uomo che è tornato al potere impersonando lo spirito dei tempi e il destino della nazione, non può certo permetterlo. In questa giostra di 'duci e paladini' si intreccia e si dipana un intrigo che coinvolge politica, ambizioni, denaro, amicizie e passioni mai sopite né dimenticate. Alberto Cassani è nato e vive a Ravenna, dove si è sempre occupato di politica e di cultura. È stato assessore dal 1997 al 2011. Prima aveva diretto il circolo Gramsci della sua città e poi ha coordinato la candidatura di Ravenna a Capitale europea della cultura e le attività di Ravenna capitale italiana della cultura 2015.

LIBRI



[Cesena. 'Ricordo al futuro': voci dal mondo. Terzo podcast del ciclo di letture a puntate on line.](#)

Maria Vittoria Sciarlattei (ERT Fondazione) legge un estratto da 'Disorientale' dell'autrice iraniana Négar Djavadi. Négar Djavadi è nata in Iran nel 1969 da una famiglia di intellettuali che sono stati protagonisti coraggiosi prima dell'opposizione iraniana allo Shah e poi all'ayatollah Khomeini. A undici anni è arrivata clandestinamente in Francia, attraversando a cavallo le montagne del Kurdistan con la madre e la sorella. Laureatasi all'Insas, una scuola di cinematografia di Bruxelles, ha lavorato per molti anni dietro la macchina da presa prima di dedicarsi alla scrittura di sceneggiature. Vive a Parigi. Disorientale, il suo romanzo d'esordio (edito in Italia da e/o), molto autobiografico, ha vinto vari premi. "L'idea del libro - ha dichiarato in un'intervista - è nata dalla voglia di raccontare una saga familiare con personaggi il cui destino è stato deviato dalla storia". Disorientale parla del rapporto tra generazioni e di cosa voglia dire essere straniero in una città. Un affresco fiammeggiante sulla memoria e l'identità, sull'Iran di ieri e l'Europa di oggi.

PERSONAGGI



[Roma. Dante: l'amore, le guerre e la Commedia nei dialetti italiani. Un fumetto sulla vita del Sommo Poeta.](#)

Conferenze e laboratori, un fumetto per bambini e la Divina Commedia letta nei vari dialetti d'Italia: oltre 20 eventi, in presenza e radiofonici, che restituiranno al grande pubblico il Poeta come un uomo che ha

Comunicati

Consorzio di Bonifica: tutti i servizi garantiti per l'anno 2021 con la stagione irrigua alle porte

29 Marzo 2021 0



Il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano si prepara alla stagione irrigua 2021, che come ogni anno inizierà il 1° maggio, nonostante l'emergenza Covid-19.

"L'agricoltura oggi più che mai rimane un'attività strategica e fondamentale per il Paese e, di conseguenza, fornire un servizio di irrigazione perfettamente efficiente e funzionante assume caratteri di essenzialità e di sopravvivenza per la nostra comunità – afferma Alfonso Santagata, presidente dell'ente.

Per capire le dimensioni del servizio, basti ricordare che nel corso della stagione irrigua il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano eroga alle aziende agricole del comprensorio – e su ben 18.970 ettari – mediamente più di 50 milioni di metri cubi d'acqua: ricchezza vera per il territorio e non solo per l'agricoltura.

"Sarà un anno importante e complesso per il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, che si troverà a dover superare anche le difficoltà contingenti dovute alla pandemia in

f 3,944 Fans LIKE

🐦 560 Followers FOLLOW

▶ 10 Subscribers SUBSCRIBE

ARTICOLI POPOLARI



Coronavirus nel Sannio:
aggiornamento del 28 Marzo
28 Marzo 2021



Coronavirus nel Sannio:
aggiornamento del 29 Marzo
29 Marzo 2021



L'upupa, l'uccello farfalla
2 Giugno 2010



Coronavirus nel Sannio:
aggiornamento del 27 Marzo
27 Marzo 2021

corso, con l'obiettivo inderogabile di assicurare comunque la sicurezza idrogeologica del territorio e, al momento attuale, di garantire alle migliaia di Aziende agricole del comprensorio il servizio di irrigazione, indispensabile per le coltivazioni" dichiarano all'unisono il presidente Santagata e gli amministratori dell'ente consortile.

A partire dal 1° Marzo – in anticipo rispetto alla norma – sono state effettuate le prime assunzioni di operai stagionali, sono iniziate le attività di campagna di manutenzione degli impianti, mentre gli Uffici della sede di Piedimonte sono già pronti a ricevere da parte dei consorziati le "domande irrigue" per l'anno 2021, allo scopo di poter organizzare nel migliore dei modi la distribuzione della risorsa idrica, secondo equità, nei tempi richiesti e nelle giuste quantità.

Come sempre, i dipendenti del Consorzio sono disponibili a prestare assistenza e massima collaborazione ai consorziati in ogni fase di svolgimento del servizio, a partire proprio dalla "domanda irrigua" fino alla consegna dell'acqua al campo.

Conclude il presidente Santagata "Il Consorzio è impegnato, anche nell'emergenza sanitaria in atto, a garantire piena operatività a quei servizi pubblici essenziali che la legge ci affida, con la massima attenzione alla sicurezza dei lavoratori e con senso di responsabilità verso i consorziati e il territorio che, ora più che mai, hanno bisogno di solidarietà e di efficienza per la salvaguardia e la valorizzazione delle produzioni".

[Articolo precedente](#)

[Articolo successivo](#)

[Coronavirus nel Sannio: aggiornamento del 28 Marzo](#)

[Successo per i percorsi turistici tra cultura, agricoltura e artigianato](#)

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Comunicati
Coronavirus nel Sannio:
aggiornamento del 29 Marzo



Comunicati
Convocato il Consiglio Provinciale



Comunicati
Coronavirus nel Sannio:
aggiornamento del 28 Marzo



LASCIA UN COMMENTO

[Entra per lasciare un commento](#)

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)